



SAGAT spa – Società Azionaria Gestione Aeroporto Torino

AVVISO DI GARA

SERVIZIO DI DISSUAZIONE VOLATILI “BIRD REDUCTION” CON TECNICHE DI FALCONERIA

1. Oggetto

La SAGAT intende affidare ad azienda specializzata, il servizio di dissuasione volatili “Bird Reduction” con tecniche di falconeria presso l’aeroporto di Torino per mezzo di rapaci e cani appositamente addestrati.

Durata del servizio: 36 mesi

Disponibilità economica complessiva: € 360.000,00 più IVA se dovuta comprensiva degli oneri di sicurezza stabiliti in € 475,00 per l’intera durata contrattuale.

Importi orari a base di gara:

- a) Servizio giornaliero - € 40,00/ora per le prestazioni di cui all’art. 2.1 del documento “Condizioni Contrattuali”;
- b) Prolungamento Servizio giornaliero - € 47,00/ora per le prestazioni di cui all’art. 2.2 del documento “Condizioni Contrattuali”;
- c) Servizio su chiamata - € 50,00/ora per le prestazioni di cui all’art. 2.3 del documento “Condizioni Contrattuali”.

Il dettaglio del servizio specifico richiesto è riportato nelle Condizioni Contrattuali che sono parte integrante della documentazione di gara.

2. Soggetti ammessi a presentare offerta - Requisiti di partecipazione

2.1 E’ ammessa la partecipazione dei soggetti di cui all’art. 45 c. 2, lett. a), b) e c) del D. Lgs. 50/2016. I consorzi di cui sopra (definiti per brevità nel seguito e nella documentazione di gara come ‘i Consorzi’) che non concorrono in proprio, dovranno indicare, pena l’esclusione, un’unica impresa esecutrice del servizio. Non è ammessa la partecipazione in ATI né la partecipazione dei soggetti di cui all’art. 45 c. 2, lett. e), f) e g) del D.lgs 50/2016.

2.2 Saranno valutate esclusivamente le offerte di aziende in possesso dei seguenti requisiti di partecipazione:

- a) iscrizione alla CCIAA;
- b) insussistenza dei motivi di esclusione dagli appalti pubblici previste dall'art. 80 del D.Lgs 50/2016;
- c) possesso, al momento della presentazione dell'offerta, delle necessarie licenze per lo svolgimento dell'attività di falconeria previste dalla vigente normativa in materia (licenza di caccia, documentazione CITES per i rapaci che dovranno essere inanellati, assicurazione verso terzi e documentazione ASL per i cani);
- d) possesso di almeno 15 rapaci di "alto volo" e "basso volo" e di almeno un cane addestrato per l'allontanamento di volatili;
- e) aver svolto, nel quinquennio antecedente la data di pubblicazione del presente avviso e per la durata di almeno 12 mesi consecutivi, servizi analoghi presso strutture aeroportuali o infrastrutture similari;
- f) idonee referenze bancarie (almeno due)

In relazione ai requisiti sopra esposti non è consentito il ricorso all'avvalimento.

3. Sopralluogo

Il sopralluogo è previsto a pena di esclusione e dovrà essere effettuato entro e non oltre il **28 settembre 2016** previo appuntamento da richiedere entro il **26 settembre 2016** a mezzo e-mail al seguente indirizzo di posta elettronica: segreteria.diro@sgat.trn.it (tel. n. 011/5676393).

La convocazione sarà confermata a mezzo e-mail.

Il sopralluogo dovrà essere effettuato dal titolare o dal Legale Rappresentante dell'azienda o da persona appositamente delegata per iscritto.

Il sopralluogo e la presa visione verranno certificati dalla SAGAT.

4. Termini e modalità di presentazione dell'offerta

Le imprese interessate potranno inviare la propria offerta che dovrà pervenire a mezzo posta o consegna diretta entro e non oltre le ore 12.00 del 5 ottobre 2016 in plico unico al seguente indirizzo:

SAGAT SPA
Strada San Maurizio, 12
10072 Caselle Torinese (TO)
Ufficio Protocollo

Oltre tale termine non sarà ritenuta valida alcuna altra offerta anche se sostitutiva o aggiuntiva rispetto ad offerta precedente.

Il recapito del plico rimane ad esclusivo rischio del mittente. Non fa fede la data del timbro postale.

Si precisa che in caso di consegna diretta o mediante corriere, la persona che effettuerà la consegna sarà tenuta a sottoscrivere una apposita dichiarazione attestante la data e l'ora della consegna stessa. In caso di rifiuto gli incaricati della SAGAT non procederanno al ritiro del plico e

l'offerta sarà irricevibile.

L'offerta dovrà essere presentata in un plico chiuso e sigillato sui lembi di chiusura, nonché controfirmato sugli stessi recante all'esterno, oltre al nominativo, recapito, numero di telefono, fax ed e-mail dell'azienda, la dicitura:

**“SERVIZIO DI DISSUAZIONE VOLATILI CON
TECNICHE DI FALCONERIA”**

Il plico dovrà contenere tre buste a loro volta chiuse e sigillate sui lembi di chiusura e controfirmate sugli stessi, recanti all'esterno le seguenti diciture:

Busta A – documentazione;

Busta B – offerta tecnica;

Busta C – offerta economica.

La busta A dovrà contenere la seguente documentazione:

1. Istanza di partecipazione alla gara e dichiarazioni di cui al fac simile Allegato 1, compilato e sottoscritto dal titolare o dal legale rappresentante dell'impresa, nonché da tutti gli altri soggetti tenuti a rendere le dichiarazioni indicate nel Fac-simile.
Si precisa che in caso di Consorzi, le dichiarazioni di cui ai punti a), b), c), d) e), g), h), n), p) e q) della Suddetta “Istanza-Dichiarazione” (fac – simile Allegato 1) dovranno essere rese anche dall'impresa consorziata indicata come futura esecutrice del servizio.
2. copia del certificato di avvenuto sopralluogo debitamente compilato.
3. Idonee referenze bancarie (almeno 2)
4. limitatamente ai consorzi di cui all'art. 45 c.2 lett. b) D.Lgs. 50/16, elenco delle imprese consorziate;
5. limitatamente ai consorzi, copia dell'atto costitutivo;
6. copia della ricevuta del pagamento della somma di € 35,00 dovuta a titolo di contribuzione a favore dell'Autorità Nazionale Anti Corruzione, ai sensi della deliberazione del 22 dicembre 2015, ad oggetto “Attuazione dell'art. 1, commi 65 e 67, della legge 23 dicembre 2005, n. 266, per l'anno 2016”. CIG n°: 6798986CBA.

Si precisa che tutte le dichiarazioni/documentazioni richieste nei punti sopra descritti, dovranno essere firmate dal Titolare o dal Legale Rappresentante dell'azienda e rese ai sensi del D.P.R. 445/2000.

SAGAT applica l'art. 83 c.9 del D. Lgs. 50/16. Conseguentemente in caso, di mancanza, incompletezza o altra irregolarità **essenziale** dei certificati, documenti e dichiarazioni verrà applicata una sanzione pecuniaria pari all'uno per mille dell'importo a base di gara. La SAGAT assegnerà al concorrente un termine di norma pari a 2 giorni e comunque non superiore a 10 giorni, perché siano resi, integrati o regolarizzati, pena l'esclusione, i certificati, i documenti e le dichiarazioni necessarie. Nel caso invece di irregolarità **formali**, ovvero in caso mancanza o incompletezza di certificati, documenti e dichiarazioni non essenziali la SAGAT procederà alla

richiesta di regolarizzazione nei termini sopra indicati ma non applicherà alcuna sanzione. In caso di inutile decorso del termine di regolarizzazione il concorrente sarà escluso dalla gara.

La busta B dovrà contenere una relazione tecnico/operativa riguardante l'organizzazione e le specifiche modalità di esecuzione del servizio. La relazione dovrà essere strutturata nei seguenti paragrafi:

- 1) descrizione servizi analoghi svolti nel quinquennio antecedente la data di pubblicazione del presente avviso;
- 2) numero e curriculum delle risorse impiegate per il servizio;
- 3) numero e caratteristiche della fauna a disposizione;
- 4) numero di mezzi e attrezzature in dotazione e relativa descrizione;
- 5) descrizione dell'organizzazione del servizio per garantire le prestazioni richieste ai punti 2.1, 2.2 e 2.3 del documento Condizioni Contrattuali;
- 6) eventuali migliorie proposte rispetto al servizio richiesto.

La busta C dovrà contenere la seguente documentazione l'offerta economica sottoscritta dal Titolare o dal Legale Rappresentante dell'azienda, espressa mediante la compilazione dello "Schema di compilazione dell'offerta" facente parte della documentazione di gara.

5. Valutazione delle offerte

Il servizio sarà aggiudicato con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, secondo i seguenti parametri:

Offerta Tecnica: massimo 40 punti così suddivisi

1) descrizione servizi analoghi svolti nel quinquennio antecedente la data di pubblicazione del presente avviso	max 5 punti
2) numero e curriculum delle risorse impiegate per il servizio	max 5 punti
3) numero e caratteristiche della fauna a disposizione	max 10 punti
4) numero di mezzi e attrezzature in dotazione e relativa descrizione	max 5 punti
5) descrizione dell'organizzazione del servizio per garantire le prestazioni richieste ai punti 2.1, 2.2 e 2.3 del documento Condizioni Contrattuali	max 10 punti
6) eventuali migliorie proposte rispetto al servizio richiesto	max 5 punti

L'attribuzione da parte della Commissione Giudicatrice di un punteggio inferiore a 22 punti determinerà l'esclusione dell'offerta presentata.

Offerta Economica: massimo 60 punti

L'offerente dovrà esprimere un ribasso unico percentuale sugli importi posti a base di gara di cui al precedente punto 1. Oggetto.

Il punteggio sarà assegnato a ciascuna offerta mediante applicazione della seguente formula:

$$P_i = (100 - R_m / 100 - R_i) \times 60$$

dove:

P_i è il punteggio della i-esima offerta

R_m è il maggior ribasso offerto tra tutte le offerte ammesse

R_i è il ribasso dell'offerta i-esima

*** **

La graduatoria finale sarà quindi stilata mediante l'applicazione della seguente formula:

$$A = PT + P_i$$

dove:

PT = punteggio tecnico

P_i = punteggio economico

6. Aggiudicazione

Il giorno 5 ottobre 2016 alle ore 14:30 la Commissione di gara, in seduta pubblica, procederà alla verifica della documentazione amministrativa nonché all'apertura delle buste B contenenti l'offerta tecnica.

La Commissione giudicatrice indicata al precedente paragrafo 5, procederà successivamente, in seduta riservata, alla valutazione delle offerte tecniche dei concorrenti ammessi attribuendo a ciascuno di essi il punteggio.

Il giorno designato per l'apertura delle offerte economiche, in seduta pubblica, la Commissione di gara renderà noti i punteggi attribuiti alle offerte tecniche, procederà all'apertura delle buste contenenti le offerte economiche, attribuirà loro i punteggi secondo le modalità indicate al

precedente punto 5 e stilerà la graduatoria finale sommando i punteggi attribuiti alle offerte tecniche e alle offerte economiche.

SAGAT avrà facoltà di procedere alla verifica della congruità dell'offerta risultata prima classificata e di escludere tale offerta ove la verifica abbia esito negativo. In tale ipotesi si procederà all'aggiudicazione a favore dell'impresa che segue in graduatoria.

Le commissioni nel rispetto dei criteri di parità di trattamento e trasparenza, potranno richiedere ai concorrenti di chiarire o precisare il contenuto della documentazione in esame.

Ogni seduta di gara potrà comunque essere sospesa o aggiornata ad altra ora o giorno.

Non sono ammesse offerte in aumento, alla pari, indeterminate, condizionate, plurime.

E' facoltà di SAGAT procedere all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida.

L'offerta è vincolante per un periodo minimo di 180 giorni dalla data di scadenza di presentazione delle offerte. Tale termine è prorogabile per altri 180 giorni su richiesta della SAGAT.

SAGAT non assumerà verso il concorrente alcun obbligo prima che gli atti inerenti la gara siano stati approvati dagli organi competenti. La SAGAT si riserva la facoltà di non aggiudicare, non stipulare il contratto, revocare, annullare, sospendere, reindire la gara senza incorrere in responsabilità e/o azioni di richiesta danni nemmeno ai sensi degli artt. 1337 e 1338 del codice civile.

In caso di offerte che abbiano conseguito il medesimo punteggio complessivo si procederà al sorteggio.

7. Quesiti

Eventuali quesiti/ricieste chiarimenti in ordine alla presente procedura dovranno essere formulati in lingua italiana entro e non oltre le ore 12:00 del 29/09/2016 e trasmessi a mezzo e-mail all'indirizzo appalti@sagat.trn.it, con indicazione dei recapiti telefonici, ed e-mail al quale poter inviare le risposte.

Le risposte ai chiarimenti verranno inviate al recapito e-mail indicato dal concorrente richiedente, oltre ad essere pubblicate sul sito www.aeroportoditorino.it, sezione Business e Partners – Opportunità Commerciali - Gare a appalti, qualora i quesiti e/o le richieste di chiarimenti sottoposti fossero ritenuti di interesse generale.

8. Trattamento dei dati

Si informa, ai sensi del D.Lgs. 196/2003, che i dati personali forniti dai partecipanti alla gara sono raccolti e pubblicati come previsto dalle norme in materia di appalti pubblici.

I concorrenti e l'aggiudicatario avranno facoltà di esercitare tutti i diritti di cui all'art. 7 del decreto legislativo citato.

Titolare del Trattamento: SAGAT s.p.a., strada San Maurizio, 12 Caselle Torinese (TO).

Caselle Torinese, 14/09/16

Roberto Barbieri
Amministratore Delegato



26
Prot 2016/2099



ALLEGATO 1)

1. DICHIARAZIONE di cui al punto 4 – Busta A dell’Avviso di Gara, n.1

ISTRUZIONI PER LA COMPILAZIONE

Si precisa che è possibile utilizzare il presente modulo fac-simile, mediante la sua integrale compilazione e sottoscrizione per adempiere a quanto richiesto al punto 4 – Busta A dell’Avviso di gara. Si precisa tuttavia che l’utilizzo del presente fac-simile non è previsto pena l’esclusione e che il concorrente potrà trascrivere altrove il contenuto senza che ciò determini di per sè l’esclusione dalla procedura.

Le dichiarazioni dovranno essere sottoscritte dal Legale Rappresentante dell’impresa e la dichiarazione di cui al punto c) del fac-simile (“insussistenza motivi di esclusione dagli appalti pubblici di lavori, forniture e servizi previste dall’art. 80, comma 1 del D.Lgs 50/16) dovrà in ogni caso essere sottoscritta da tutti i soggetti tenuti.

(Il corsivo è inserito a scopo di commento)

Spett.le **SAGAT Spa**

Oggetto: “**SERVIZIO DI DISSUAZIONE VOLATILI CON TECNICHE DI FALCONERIA**”

Il sottoscritto
nato il _____ a _____
in qualità di
dell'impresa
con sede in
codice fiscale
tel. _____ fax _____

CHIEDE

di partecipare alla gara indicata in oggetto in qualità di:

[barrare la sola fattispecie che ricorre]

Impresa singola

ovvero

Consorzio ex art. 45 c.2 lett. b) del D.lgs. 50/2016

ovvero

Consorzio ex art. 45 c.2 lett. c) del D.lgs. 50/2016

DICHIARA

a)* che l'Impresa è iscritta nel **Registro delle imprese della Camera di Commercio** di

Numero di iscrizione	
Numero REA	P. IVA
Data d'iscrizione	
Settore di attività	
Forma giuridica attuale	
Sede	
LEGALE RAPPRESENTANTE C.F.	
INPS matricola n. sede di	
INAIL codice ditta n. sede di	
Sede Ufficio delle Entrate competente:	
Dimensione Aziendale: <input type="checkbox"/> da 1 a 5 <input type="checkbox"/> da 6 a 15 <input type="checkbox"/> da 16 a 50 <input type="checkbox"/> da 51 a 100 <input type="checkbox"/> oltre	
Domicilio eletto per le comunicazioni inerenti la procedura di gara in oggetto	
Via n. CAP Città	
Indirizzo di posta elettronica certificata	
Fax	

- per le sole imprese italiane:

Codice attività

- solo per le società:

per le **SOCIETÀ DI PERSONE** indicare di seguito, in caso di società in nome collettivo tutti i soci; in caso di società in accomandita semplice i soci accomandatari

COGNOME e NOME	NATO/A A	IN DATA	CARICA RICOPERTA

per le **SOCIETÀ DI CAPITALI, CONSORZI E/O COOPERATIVE** indicare di seguito i rappresentanti legali e gli altri soggetti con poteri di rappresentanza attualmente in carica, nonché il nominativo del socio di maggioranza, in caso di società con meno di quattro soci; nel caso di due soli soci con quote paritarie dovrà essere indicato il nominativo di entrambi i soci.

COGNOME e NOME	NATO/A A	IN DATA	CARICA RICOPERTA

- solo per le imprese individuali:

Titolare attuale:

COGNOME E NOME	NATO/A A	IN DATA

- per tutte le imprese:

Direttori tecnici attualmente in carica:		
COGNOME E NOME	NATO/A A	IN DATA

Procuratori con poteri gestionali e continuativi:		
COGNOME E NOME	NATO/A A	IN DATA

b) * [per effettuare la dichiarazione, barrare la casella]

che in capo all'impresa non sussistono motivi di esclusione dalla partecipazione ad una procedura d'appalto ai sensi dell'art. 80, comma 2, comma 4, comma 5 lett. a), b), c) d), e), f), g), h), i), l), m), comma 6, del D. Lgs. 50/2016;

c) * [per effettuare la dichiarazione, barrare la casella: tale dichiarazione deve inoltre essere resa da ciascun socio (in caso di società in nome collettivo); da ciascun socio accomandatario (in caso di società in accomandita semplice); da ciascun amministratore munito di poteri di rappresentanza legale (in caso di altro tipo di società) e da ciascun direttore tecnico dell'impresa se persona diversa dai soggetti sopra indicati e da ciascuno dei procuratori con poteri gestionali e continuativi sopra indicati]

di non versare nei motivi di esclusione dagli appalti pubblici di lavori, forniture e servizi previste dall'art. 80, comma 1 del D.Lgs 50/2016

I SOGGETTI SOPRA INDICATI DOVRANNO PERTANTO RIPORTARE DI SEGUITO IL PROPRIO NOME E COGNOME NELLA COLONNA DI SINISTRA ED APPORRE, PENA L'ESCLUSIONE, LA PROPRIA FIRMA NELLA RIGA DI DESTRA SULLA RIGA CORRISPONDENTE. SI RAMMENTA CHE OGNI SOGGETTO FIRMATARIO DOVRA' ALLEGARE ALLA PRESENTE DICHIARAZIONE COPIA DEL DOCUMENTO DI IDENTITA'

NOMINATIVO

FIRMA

d) * **[barrare la fattispecie che ricorre]**

- che nell'anno antecedente la data di pubblicazione dell'Avviso di gara nessun soggetto, incluso il direttore tecnico, è cessato dalla carica;

(oppure)

- che i soggetti cessati dalle cariche societarie nell'anno antecedente la data della pubblicazione dell'Avviso di gara sono i seguenti:
(specificare nome, cognome, data di nascita, cittadinanza, carica societaria, data di cessazione della carica)

e che nei confronti di tali soggetti:

[barrare la fattispecie che ricorre]

- non è stata applicata una sanzione ai sensi dell'art. 80 c.1 D.Lgs 50/2016.

(oppure)

- è stata applicata una sanzione ai sensi dell'art. 80 c.1 D.Lgs 50/2016 e che - in tal caso - l'impresa:

- ha attivato atti o misure di completa dissociazione dalla condotta penalmente sanzionata in capo a tali soggetti dimostrata dal documento allegato (*dimostrare dettagliatamente quali atti o misure sono state attivate*)

(oppure)

- non ha attivato atti o misure di completa dissociazione dalla condotta penalmente sanzionata in capo a tali soggetti per le seguenti ragioni:

(oppure)

è intervenuta la riabilitazione ai sensi dell'art. 178 del c.p.p./l'estinzione del reato e dei suoi effetti ai sensi dell'art. 445, comma 2 del c.p.p..

e) * [barrare la fattispecie che ricorre]

ai sensi dell'art. 80, c.5, lett. m) del D.Lgs. 50/2016:

e_1) di non trovarsi in alcuna situazione di controllo di cui all'art. 2359 del c.c. rispetto ad alcun soggetto e di aver formulato l'offerta autonomamente;

(oppure)

e_2) di non essere a conoscenza della partecipazione alla medesima procedura di altri soggetti che si trovano, in una delle situazioni di controllo di cui all'art. 2359 del c.c., e di aver formulato l'offerta autonomamente

(oppure)

e_3) di essere a conoscenza della partecipazione alla medesima procedura di altri soggetti che si trovano, in situazione di controllo di cui all'art. 2359 del c.c., e di aver formulato l'offerta autonomamente

[nelle ipotesi di cui ai precedenti punti e_2) oppure e_3) completare la dichiarazione come segue]

di trovarsi in situazione di controllo, come controllante o come controllata, ai sensi dell'art. 2359 del c.c. con le seguenti imprese:

f.1) di avere tenuto conto, nella formulazione dell'offerta economica, degli obblighi e degli oneri nel loro effettivo valore derivanti dall'osservanza delle norme in vigore inerenti la tutela della salute e sicurezza dei lavoratori ai sensi del D.Lgs. 81/08 e di rispettare ed applicare

presso la propria azienda la normativa vigente in materia di tutela della sicurezza ex D.Lgs. 81/08; **[per effettuare la dichiarazione barrare la casella]**

f.2) di aver preso visione dei documenti di gara e di conoscere ed accettare senza riserva alcuna le condizioni tutte che regolano la presente gara, nonché, in caso di aggiudicazione, il contratto di appalto ed in particolare di aver preso visione e di accettare integralmente e senza riserve il documento Condizioni Contrattuali **[per effettuare la dichiarazione barrare la casella]**

g)* di aver regolarmente assolto gli obblighi contributivi al momento della presentazione dell'offerta **[per effettuare la dichiarazione barrare la casella]**

h)* **[barrare la fattispecie che ricorre]**

di non avvalersi dei piani individuali di emersione del lavoro sommerso di cui all'art.1bis, comma 14 L.383/01

(oppure)

di essersi avvalso dei piani individuali di emersione del lavoro sommerso, ma che il periodo di emersione si è concluso alla data di presentazione dell'offerta;

i) di essere in possesso, al momento della presentazione dell'offerta, delle necessarie licenze per lo svolgimento dell'attività di falconeria previste dalla vigente normativa in materia (licenza di caccia, documentazione CITES per i rapaci che dovranno essere inanellati, assicurazione verso terzi e documentazione ASL per i cani); **(per effettuare la dichiarazione, barrare la casella)**

l) di essere in possesso di almeno 15 rapaci di "alto volo" e "basso volo" e di almeno un cane addestrato per l'allontanamento di volatili **(per effettuare la dichiarazione, barrare la casella)**

m) di aver svolto, nel quinquennio antecedente la data di pubblicazione del presente avviso e per la durata di almeno 12 mesi consecutivi, servizi analoghi presso strutture aeroportuali o infrastrutture similari **(per effettuare la dichiarazione, barrare la casella);**

n)* di essere in possesso dei idonee referenze bancarie – almeno due (di cui si allega copia alla presente); **(per effettuare la dichiarazione, barrare la casella);**

o) * di aver preso visione, del Codice Etico adottato da SAGAT S.p.A. (disponibile sul sito www.aeroportoitorino.it sez. Aeroporto/Azienda/Governance/Codice Etico), e di impegnarsi ad uniformarsi ai principi ivi contenuti; **(per effettuare la dichiarazione, barrare la casella)**

p) * di essere informato, ai sensi e per gli effetti di cui all'articolo 13 del D. Lgs. 196/03, che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento in oggetto; **[per effettuare la dichiarazione barrare la casella]**

q) * di essere consapevole che, qualora fosse accertata la non veridicità del contenuto delle dichiarazioni rese, l'Impresa verrà esclusa dalla gara, o, se risultata aggiudicataria, decadrà dalla aggiudicazione medesima, la quale verrà annullata e/o revocata; **[per effettuare la dichiarazione barrare la casella]**

r) limitatamente ai Consorzi, di concorrere per la seguente impresa consorziata:

Si allega:

[barrare i documenti che si allegano]

- copia fotostatica dei documenti di identità di tutti i soggetti firmatari, a qualunque titolo, della dichiarazione;
- certificazione di avvenuto sopralluogo e presa visione rilasciata dalla SAGAT al momento della effettuazione del sopralluogo e della presa visione;
- idonee referenze bancarie (almeno due);
- limitatamente ai consorzi di cui all'art. 45 c.2 lett. b) D.Lgs. 50/16**: elenco delle imprese consorziate;
- limitatamente ai consorzi**: copia dell'atto costitutivo
- copia della ricevuta del pagamento della somma dovuta a titolo di contribuzione a favore dell'Autorità Nazionale Anticorruzione, ai sensi della deliberazione 22 dicembre 2015, attuativa dell'art. 1, commi 65 e 67, della legge 23 dicembre 2005, n. 266.

Lì, _____

Firma

(del Titolare/Legale Rappresentante)

* ***Dichiarazioni da rendersi anche da parte dell'impresa consorziata indicata come futura esecutrice del servizio***

**TORINO
AIRPORT**
CONNECTED TO



**SERVIZIO DI DISSUAZIONE VOLATILI
“BIRD REDUCTION” CON TECNICHE DI FALCONERIA**

CONDIZIONI CONTRATTUALI

1. OGGETTO

La SAGAT intende affidare ad azienda specializzata, il servizio di dissuasione volatili "Bird Reduction" con tecniche di falconeria presso l'aeroporto di Torino per mezzo di rapaci e cani appositamente addestrati.

In concomitanza con il servizio ordinario di cui sopra dovranno essere effettuate anche osservazioni avifaunistiche continuative in modo da censire le specie che, abitualmente o saltuariamente, frequentano il sito aeroportuale e verificare alla luce di tali rilevazioni il profilo di rischio del sito aeroportuale per quanto riguarda il fenomeno del "Bird Strike" da parte degli aeromobili.

2. TIPOLOGIA E MODALITÀ DI ESECUZIONE DEL SERVIZIO

Il servizio di allontanamento volatili e di monitoraggio avifauna dovrà essere eseguito sull'area interna aeroportuale operando in modo conforme a quanto previsto dal Regolamento di Scalo e dal Manuale di Aeroporto e, in particolare, dalla procedura operativa PO15 "Piano di prevenzione e controllo del rischio di wildlife strike".

L'Affidatario con cadenza mensile e comunque ogni qualvolta gli venga richiesto dal Responsabile dell'Agibilità Aeroportuale SAGAT dovrà svolgere anche un'attività di dissuasione dei piccioni presso il Terminal Passeggeri, il Fabbricato BHS, gli Hangar e i fabbricati aeroportuali compreso il Parcheggio pluripiano.

Sarà onere dell'Affidatario garantire la disponibilità costante sul sito aeroportuale di un falconiere assunto alle proprie dipendenze e di rapaci e di cani appositamente addestrati. Tempi e modalità di impiego dei rapaci saranno concordati con il Responsabile dell'Agibilità Aeroportuale SAGAT in funzione delle diverse esigenze operative.

Sarà altresì onere dell'Affidatario l'effettuazione di censimenti continui dell'avifauna presente nel sito aeroportuale nonché la compilazione giornaliera dei moduli previsti dalla procedura operativa PO15 (Bird strike monitoring form) utilizzando i vari supporti informatici per l'archiviazione dati messi a disposizione dalla SAGAT.

Nel dettaglio il servizio prestato dovrà prevedere:

- osservazioni avifaunistiche continuative per controllare, monitorare e censire le specie di avifauna e fauna selvatica presenti nel sito aeroportuale;
- allontanamento dell'avifauna utilizzando tecniche di falconeria e cani opportunamente addestrati;
- compilazione e archiviazione giornaliera delle attività di monitoraggio e allontanamento utilizzando il sistema informatico messo a disposizione da SAGAT;
- esame delle carcasse di volatile o animale ritrovate in area di manovra per verificare la presenza di segni d'impatto;
- elaborazione di eventuali report in riferimento alle suddette attività richiesti dal Responsabile dell'Agibilità Aeroportuale SAGAT.

2.1 Servizio Giornaliero

Il servizio dovrà essere effettuato nelle ore diurne, durante il periodo di massima frequentazione del sito aeroportuale da parte dell'avifauna, e dovrà essere erogato 8 ore al giorno durante tutti i giorni della settimana (sette giorni su sette), 365 giorni all'anno festivi, pre-festivi e festività nazionali incluse.

Il servizio potrà svolgersi anche con orario spezzato (4 + 4) per un totale massimo di 8 ore giornaliere quando la situazione stagionale lo richieda. L'orario del servizio sarà comunicato dal Responsabile dell'Agibilità Aeroportuale SAGAT a mezzo fax o e-mail.

Il servizio suddetto dovrà essere prestato nell'orario compreso tra le ore 06:00 e le ore 23:00.

2.2 Prolungamento del Servizio Giornaliero

Quando necessario in funzione della presenza di avifauna, il servizio Giornaliero dovrà essere anticipato o prolungato in modo da superare le otto ore giornaliere su richiesta del Responsabile dell'Agibilità Aeroportuale SAGAT. La richiesta verrà successivamente sempre confermata a mezzo fax o e-mail. Il prolungamento del servizio sarà attivato per un minimo di 1 ora.

2.3 Servizio su chiamata

L'Affidatario dovrà garantire un servizio di reperibilità H24 mettendo a disposizione della SAGAT almeno 2 recapiti telefonici.

Per gli interventi su chiamata, l'Affidatario dovrà intervenire **entro un'ora dalla richiesta telefonica**. La richiesta verrà successivamente sempre confermata dal Responsabile dell'Agibilità Aeroportuale SAGAT a mezzo fax o e-mail.

Il servizio per gli eventuali interventi su chiamata sarà attivato per un minimo di 4 ore.

3. **ONERI A CARICO DELL'AFFIDATARIO**

L'Affidatario dovrà considerare compreso nei propri oneri quanto di seguito specificato:

- avvalersi di falconieri alle proprie dipendenze provvisti delle necessarie licenze per lo svolgimento dell'attività di falconeria previste dalla vigente normativa in materia;
- impiegare rapaci inanellati e per ognuno di essi, prima dell'inizio del servizio, consegnare alla Scrivente le documentazioni C.I.T.E.S. e forestale;
- impiegare cani provvisti di microchip identificativo con la registrazione presso la A.S.L. di competenza, provvisti di libretto sanitario in cui risultino le vaccinazioni e i controlli sanitari effettuati;
- impiegare animali provvisti di assicurazione per eventuali danni a terzi;
- disporre di tutto quanto necessario per l'esecuzione del servizio, compresi i mezzi per il trasporto degli animali e per lo svolgimento delle attività di monitoraggio e dissuasione sull'area interna aeroportuale, e di un numero adeguato di personale specializzato assunto alle sue dirette dipendenze atto a garantire la costante e completa erogazione del servizio richiesto;
- conoscere e porre in essere tutte le disposizioni contenute nelle ordinanze aeroportuali, nel Regolamento di Scalo e nel Manuale di Aeroporto, per le parti di competenza, ed ottemperare a quanto previsto nella circolare ENAC APT-01B del 23/12/2011 "Procedure per la prevenzione dei rischi di impatto con volatili ed altra fauna selvatica (wildlife strike) negli aeroporti".

- L'Affidatario garantisce, per l'attività di bird reduction aeroportuale, la costante disponibilità di almeno 15 rapaci addestrati di razza di "alto volo" e "basso volo", la presenza di almeno 1 cane di razza border collie (o altra razza) addestrato per l'allontanamento di volatili di media e grossa taglia (es. Aironi e Gabbiani) che stazionano spesso ed a lungo al suolo.
- L'Affidatario inoltre dovrà garantire che il personale alle proprie dipendenze sia opportunamente formato per operare in area di movimento e nelle altre aeree soggette all'autorizzazione della torre di controllo ENAV in accordo alle procedure del Manuale di Aeroporto e del Regolamento di Scalo.

4. ONERI A CARICO DELLA SAGAT

Sarà a carico della SAGAT:

- la messa a disposizione all'Affidatario dell'area e dei locali per la dimora degli animali impiegati all'interno del sito aeroportuale (l'allestimento dei locali e le attrezzature specifiche rimangono invece a carico dell'Affidatario);
- la messa a disposizione all'Affidatario degli apparati radiofonici sulla frequenza 440.450 MHz per le comunicazioni con la torre di controllo ENAV;
- la messa a disposizione all'Affidatario delle credenziali per accedere al software per la registrazione dei dati di monitoraggio avifauna (escluso l'hardware e la connessione dati).
- l'erogazione di un corso annuale tenuto da personale qualificato presso l'Aeroporto di Torino "recurrent training" in materia di dissuasione volatili e riduzione del rischio di bird strike.

5. DURATA E DISPONIBILITA' ECONOMICA

Il termine di durata è fissato in **36 mesi** a partire dalla data dell'affidamento.

Si precisa che al termine dei primi 12 mesi di servizio, la SAGAT si riserva la facoltà di recedere dal contratto previa comunicazione da inviarsi entro 30 giorni prima di detta scadenza, senza che l'Affidatario possa vantare alcuna pretesa o sollevare alcuna eccezione.

L'Affidatario accetta sin d'ora.

La disponibilità economica complessiva è pari ad **€ 360.000,00** più IVA se dovuta comprensiva degli oneri di sicurezza stabiliti in € 475,00 per l'intera durata contrattuale.

Tale importo costituisce un mero limite di disponibilità economica per la SAGAT che non assume pertanto, nei confronti dell'Affidatario, alcun obbligo di affidamento o di esaurimento dell'importo stesso.

L'Affidatario non potrà vantare alcun titolo di esclusiva.

6. PREZZI

I prezzi saranno quelli espressi sullo "*Schema di compilazione dell'offerta*" e si intendono remunerativi per tutte le prestazioni richieste, nonché fissi ed invariabili per tutta la durata dell'ordine.

I suddetti prezzi si intendono comprensivi di trasferta, nonché di tutte le altre spese generali (es. pasti, pedaggi autostradali, ecc...)

7. FATTURAZIONE E PAGAMENTI

La fatturazione avverrà su base mensile posticipata.

Ad ogni fattura dovrà essere allegato il quadro riepilogativo del servizio svolto controfirmato dal Responsabile dell'Agibilità Aeroportuale SAGAT.

Tutti i pagamenti avverranno a 60 giorni fine mese data fattura a mezzo bonifico bancario.

L'Affidatario riconosce ed accetta che SAGAT abbia facoltà, ai sensi dell'art.1241 c.c. di compensare in tutto o in parte gli importi dovuti all'Affidatario e con i crediti da questa vantati a qualsiasi titolo nei confronti dell'Affidatario stesso.

In deroga a quanto previsto dall'art. 4 comma 2 del D.LGS. 231/2002, il rimborso forfettario ivi previsto potrà essere riconosciuto da SAGAT all'Affidatario esclusivamente nel caso in cui il ritardo nei pagamenti abbia ad oggetto somme superiori ad € 10.000,00 e si sia protratto per un periodo non inferiore a 60 giorni decorrenti dalla data di avvenuta esigibilità del pagamento.

Altresì tutti i pagamenti, ai fini della tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'art. 3 L.136/2010 e s.m.i., verranno effettuati nel rispetto delle modalità previste dalla citata norma. In particolare l'Affidatario si impegna a regolare per sé e per gli altri soggetti a vario titolo coinvolti nell'esecuzione dell'ordine, pena la risoluzione dei rispettivi rapporti contrattuali, le reciproche transazioni esclusivamente secondo le modalità predisposte dalla Legge n. 136/2010 e s.m.i..

A tal proposito l'Affidatario si impegna a comunicare gli estremi identificativi dei conti correnti dedicati di cui al comma 1 dell'art. 3 della sopracitata norma, nonché le generalità e il codice fiscale delle persone delegate ad operare su di essi. Gli stessi soggetti provvederanno, nel corso di validità dell'affidamento, a comunicare ogni modifica relativa ai dati trasmessi.

Tutte le transazioni tra SAGAT e Affidatario, tra quest'ultimo ed eventuali altri soggetti a vario titolo coinvolti nell'esecuzione dell'ordine dovranno riportare il codice identificativo CIG n. 6798986CBA.

Si rimanda, a completamento degli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari al successivo articolo "adempimenti di cui alla L. 136/2010 e s.m.i." per tutto quanto non specificatamente espresso dal presente articolo.

Tutti i pagamenti verranno effettuati, previa verifica del regolare versamento dei contributi previdenziali e assicurativi obbligatori per gli infortuni sul lavoro e le malattie professionali – attestato mediante documento unico di regolarità contributiva (DURC) – dei dipendenti dell'Affidatario.

Non saranno effettuati pagamenti a fronte di DURC attestanti irregolarità contributiva.

La sospensione dei pagamenti per le suddette motivazioni si protrarrà fino alla verifica della effettiva regolarità dei versamenti con rilascio di un DURC regolare, senza che l'Affidatario possa vantare alcun titolo per il mancato pagamento.

8. DANNI – RESPONSABILITA'

L'Affidatario sarà responsabile, civilmente e penalmente, per tutti i danni che possano derivare a persone e/o cose della SAGAT, così come per danni a persone e/o cose e/o animali di terzi in conseguenza diretta o indiretta dell'esecuzione del servizio svolto o provocati dagli animali impiegati o derivanti dal comportamento doloso o colposo, anche omissivo, del proprio personale. L'Affidatario assumerà a proprio carico le conseguenze delle eventuali infrazioni proprie e/o del proprio personale alle leggi, regolamenti e prescrizioni in vigore (aeroportuali incluse).

9. PENALI

Per la mancata disponibilità degli animali previsti, la SAGAT si riserva di applicare una penale pari a € 200,00 al giorno per ogni animale non disponibile, fatto salvo il danno ulteriore.

Per ogni giornata o frazione di giornata di mancato servizio di cui al punto **2.1 Servizio giornaliero**, la SAGAT si riserva di applicare una penale di € 200,00 fatto salvo il danno ulteriore.

Per il mancato rispetto dei termini di intervento di cui al punto **2.2 Prolungamento Servizio Giornaliero**, la SAGAT si riserva di applicare una penale di € 200,00 per ogni inadempimento fatto salvo il danno ulteriore.

Per il mancato rispetto dei termini di intervento di cui al punto **2.3 Servizio su chiamata**, la SAGAT si riserva di applicare una penale di € 200,00 per ogni ora di ritardo fatto salvo il danno ulteriore.

Qualora nell'arco di durata dell'ordine vengano applicate almeno 3 penali per mancato rispetto dei termini di cui sopra, la SAGAT si riserva la facoltà di risolvere il contratto ai sensi dell'art. 1456 c.c..

10. SUBAPPALTO

Sarà vietato subappaltare tutto o parte di quanto affidato. L'inosservanza darà luogo alla risoluzione del contratto ai sensi dell'art. 1456 c.c..

11. ADEMPIMENTI IN MATERIA DI SICUREZZA SUL LAVORO

L'Affidatario dovrà attenersi a quanto indicato nell'allegato DOCUMENTO INFORMATIVO RISCHI E MISURE DI PREVENZIONE redatto ai sensi dell'art.26, comma 1, lettera b del D.Lgs 81/2008 nel quale sono riportati i rischi specifici presenti nel sito aeroportuale.

L'allegato DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI INTERFERENZIALI redatto ai sensi dell'art.26, comma 3, del D.Lgs 81/2008 implementato dall'Affidatario potrà essere ulteriormente integrato dal datore di lavoro competente nei luoghi in cui si svolgeranno gli interventi oggetto del presente affidamento.

L'Affidatario sarà tenuto infine, qualora non avesse già ottemperato, a presentare copia di un certificato completo di iscrizione alla C.C.I.A.A. in corso di validità ovvero dichiarazione sostitutiva ai sensi del D.P.R. 445/2000.

La validità del presente affidamento è sospensivamente condizionata all'ottemperanza degli adempimenti di cui sopra da parte dell'Affidatario e degli eventuali altri soggetti esecutori.

12. ACCESSO E CIRCOLAZIONE DI PERSONE E MEZZI NELL'AREA INTERNA AEROPORTUALE

Il servizio si svolgerà prevalentemente all'interno dell'area doganale dell'aeroporto.

L'accesso di persone e mezzi nell'area sarà soggetto al rispetto delle norme vigenti sullo scalo.

a) Al fine del rilascio del permesso necessario per l'accesso in area doganale, il personale dell'Appaltatore dovrà obbligatoriamente e a spese di questo, frequentare

preventivamente un corso certificato di security aeroportuale.

La richiesta dei permessi dovrà essere effettuata entro 4 giorni dalla comunicazione di aggiudicazione, seguendo le istruzioni disponibili su www.aeroportoditorino.it alla sezione AEROPORTO – Azienda – Accesso e Permessi, nonché allegando tutta la documentazione ivi elencata. Contestualmente a tale richiesta andrà altresì formalizzato dall'Appaltatore l'elenco delle persone, per le quali si richiede il permesso per l'accesso in area doganale, autorizzate a effettuare servizio di scorta, come stabilito dal Regolamento (UE) 185/2010, e successivamente recepito dal Programma Nazionale per la Sicurezza dell'aviazione civile – edizione del 24.2.2012 (Capitolo 1, punto 1.2.7.3.2.); ai sensi di tali disposizioni “eccezionalmente”, e cioè per “situazioni inaspettate, improvvise, non programmate e/o programmabili, né in alcun modo prevedibili”, è ammesso l'accesso all'area doganale da parte del personale dell'Appaltatore, così come degli altri soggetti a vario titolo coinvolti nell'esecuzione del presente affidamento, anche se non in possesso dell'apposito tesserino di ingresso in aeroporto, a condizione che l'accesso avvenga a mezzo di scorta predisposta dall'Appaltatore stesso.

Si precisa che i mezzi dovranno essere assicurati, oltre che per danni alle persone, anche per danni ad aeromobili, mezzi ed infrastrutture aeroportuali, provocati all'interno delle aree aeroportuali doganali recintate, senza sottolimiti e/o franchigie per un massimale complessivo non inferiore a € 10.000.000,00 per la circolazione su strada perimetrale ed € 20.000.000,00 per interventi in tutte le altre aree interne aeroportuali. Stessa procedura verrà adottata per i subappaltatori. I contratti assicurativi dovranno espressamente prevedere l'estensione sopra riportata. L'Appaltatore si obbliga ad adeguare i massimali in caso di modifiche normative.

- b) Ai sensi del Regolamento di Scalo, adottato da ENAC con l'Ordinanza 32/2007, i conducenti dei veicoli utilizzati nell'area doganale devono essere muniti di Patente Aeroportuale Airside, rilasciata dal gestore, che attesta il completamento con esito positivo di un programma di addestramento teorico e pratico adeguato per il tipo di funzione da svolgere. Il costo per la suddetta autorizzazione sarà a carico esclusivo dell'Appaltatore.

Entro 7 giorni dalla comunicazione di aggiudicazione l'Appaltatore dovrà comunicare alla SAGAT S.p.A. le date fissate per i corsi relativi all'ottenimento di permessi e patenti idonee a garantire l'operatività dei cantieri (airside e landside). Quest'ultimo s'impegna altresì a definire le date sopra citate in modo tale che siano compatibili con le tempistiche operative previste a contratto.

Tutti gli oneri relativi al rilascio dei permessi saranno a carico dell'Appaltatore. Il Listino Prezzi relativo al rilascio di tesserini, lasciapassare, patenti per l'accesso nell'area interna aeroportuale è pubblicato e visionabile su www.aeroportoditorino.it alla sezione AEROPORTO – Azienda – Accesso e Permessi.

Ulteriori informazioni sulle Norme per l'accesso in area doganale e sulla modalità di rilascio dei permessi sono disponibili su www.aeroportoditorino.it alla sezione AEROPORTO – Azienda – Accesso e Permessi (Ufficio Tesseramento telefono 011/5676358).

13. ACCESSO DI ARTICOLI E MERCI IN AREA INTERNA AEROPORTUALE – OBBLIGHI DI DESIGNAZIONE DI “FORNITORE CONOSCIUTO PER AEROPORTO”

Il Regolamento U.E. n. 185/2010, successivamente recepito dal Programma Nazionale per la Sicurezza dell'aviazione civile - Edizione del 24 febbraio 2012 prevede una specifica

regolamentazione riguardo le “Forniture per aeroporto” (Cap. 9), intendendo con tale accezione tutti quegli articoli destinati ad essere venduti, utilizzati o messi a disposizione per qualsiasi scopo o attività nelle aree sterili degli aeroporti, diversi da “oggetti trasportati da persone diverse dai passeggeri” (art. 9.0.2 lett. a) del Cap. 9 del Reg. U.E. 185/2010 e s.m.i.).

Tali forniture devono essere sottoposte a controllo (screening) prima di essere autorizzate all'ingresso nelle aree sterili, salvo i casi in cui siano state sottoposte a controlli di sicurezza da parte di un “fornitore conosciuto” e siano state protette da interferenze illecite dal momento in cui tali controlli vengono effettuati fino a quando vengono portate nell'area sterile.

Per “fornitore conosciuto” si intende un fornitore di forniture per l'aeroporto le cui procedure soddisfano norme e disposizioni comuni di sicurezza ad un livello sufficiente da permettere la consegna di forniture nelle aree sterili (art. 9.0.2 lett. b) del Cap. 9 del Reg. U.E. 185/2010).

A titolo esplicativo, si riporta uno stralcio della normativa sopra citata:

9.1.3. Designazione di fornitori conosciuti

9.1.3.1. *Un soggetto (“il fornitore”) che svolga controlli di sicurezza di cui al punto 9.1.4 ed effettui la consegna di forniture per l'aeroporto viene designato come fornitore conosciuto dall'operatore aeroportuale.*

9.1.3.2. *Al fine di essere designato come fornitore conosciuto, il fornitore è tenuto a trasmettere all'operatore aeroportuale (SAGAT S.p.A.):*

- a)** *la “Dichiarazione di impegni — fornitore conosciuto di forniture per aeroporto” prevista nell'appendice 9-A. Tale dichiarazione deve essere firmata dal rappresentante legale; e*
- b)** *il programma di sicurezza concernente i controlli di sicurezza di cui al punto 9.1.4.*

9.1.4 Controlli di sicurezza che un fornitore conosciuto o un operatore aeroportuale devono applicare

Un fornitore conosciuto di forniture per l'aeroporto o un operatore aeroportuale che consegnano forniture per l'aeroporto in un'area sterile sono tenuti a:

- a)** *nominare una persona responsabile della sicurezza nella società; e*
- b)** *provvedere a che le persone che hanno accesso alle forniture per l'aeroporto ricevano una formazione generale di sensibilizzazione alla sicurezza, in conformità al punto 11.2.7 dell'allegato al regolamento (UE) n. 185/2010, prima di essere autorizzate ad accedere a tali forniture. Inoltre, provvede a che le persone che effettuano il controllo (screening) delle forniture per l'aeroporto ricevano una formazione in conformità al punto 11.2.3.3 dell'allegato del regolamento (UE) n. 185/2010 e che le persone che effettuano altri controlli di sicurezza delle forniture per l'aeroporto ricevano una formazione in conformità al punto 11.2.3.10 dell'allegato del regolamento (UE) n. 185/2010; e»*
- c)** *impedire l'accesso non autorizzato ai suoi locali e alle forniture per l'aeroporto; e*
- d)** *accertare con ragionevole certezza che le forniture per l'aeroporto non nascondano articoli proibiti;*
- e)** *applicare sigilli in grado di evidenziare eventuali manomissioni a tutti i veicoli e/o container che trasportano forniture per l'aeroporto o proteggere fisicamente questi ultimi. La lettera e) non si applica durante il trasporto nelle aree lato volo.*

Se un fornitore conosciuto utilizza un'altra società che non è un fornitore conosciuto all'operatore aeroportuale per il trasporto di forniture all'aeroporto, il fornitore conosciuto si accerta che siano effettuati tutti i controlli di sicurezza elencati in questo punto”.

L'Affidatario s'impegna affinché i propri rapporti con SAGAT S.p.A. siano rispettosi di quanto previsto dalle disposizioni citate.

Per qualsiasi chiarimento in merito al Fornitore conosciuto di forniture per l'aeroporto, è possibile contattare il Servizio Security presso l'Aeroporto di Torino – Caselle (Tel. 011/5676346).

A tal proposito si precisa che, ai sensi di tale normativa, l'Affidatario che intenda ottenere la designazione a Fornitore conosciuto di forniture per aeroporto, deve presentare alla SAGAT Spa la "Dichiarazione di avvio pratica di designazione fornitore conosciuto" (**Allegato E**), nonché la Dichiarazione d'Impegni Fornitore Conosciuto, di cui all'Appendice 9 – A all'allegato 9 del Reg. U.E. 185/2010 e s.m.i. (**Allegato F**), sottoscritta dal legale rappresentante.

14. TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Si informa, ai sensi e per gli effetti del D.Lgs. 196/2003, che la SAGAT procederà al trattamento, alla comunicazione ed alla diffusione dei dati personali relativi all'Affidatario, unicamente per le finalità connesse all'esecuzione degli obblighi derivanti dal presente affidamento.

L'Affidatario avrà, in ogni caso, facoltà di esercitare tutti i diritti di cui all'art. 7 del D.Lgs. 196/2003.

15. ADEMPIMENTI DI CUI ALLA L.136/2010 E S.M.I.

L'Affidatario si impegna, ad assumere tutti gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'art. 3 della legge 136/2010 e successive modifiche.

L'Affidatario si impegna per sé e per gli altri soggetti a vario titolo coinvolti nell'esecuzione del presente ordine, a regolare, pena la risoluzione dei rispettivi rapporti contrattuali, le reciproche transazioni esclusivamente secondo le modalità predisposte dalla Legge n. 136/2010 e s.m.i..

L'Affidatario si impegna ad inserire nei contratti con gli eventuali subappaltatori e subcontraenti della filiera di imprese a qualsiasi titolo interessati, o con cui entrerà in contatto in relazione all'esecuzione del presente ordine, la seguente clausola, a pena di nullità del contratto in questione: "Ai sensi dell'articolo 3, comma 8, della legge n. 136/2010 e s.m.i., con la stipula del presente ordine, le Parti assumono irrevocabilmente tutti gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla legge n. 136/2010 e s.m.i..".

Altresì l'Affidatario in tutte le ipotesi in cui dovesse avere notizia dell'inadempimento della propria controparte agli obblighi di tracciabilità finanziaria di cui all'articolo 3 della legge n. 136/2010 e s.m.i. si obbliga, secondo quanto previsto nell'articolo 3, comma 8, legge n. 136/2010 e s.m.i., a procedere all'immediata risoluzione del rapporto contrattuale, a darne immediata comunicazione alla SAGAT e alla Prefettura – ufficio territoriale del Governo territorialmente competente.

Impregiudicato ogni altro diritto e rimedio previsto a favore della SAGAT ai sensi di legge o ai sensi del presente ordine, le Parti convengono che il rapporto contrattuale, si risolverà, fatto salvo il risarcimento dei danni, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 1456 c.c., in tutti i casi in cui le transazioni da esso previste siano state eseguite senza avvalersi degli adeguati strumenti idonei a consentire la piena tracciabilità delle operazioni, secondo quanto disposto ai sensi dell'articolo 3, della legge n. 136/2010 e s.m.i., ed in generale in tutti i casi di inosservanza degli obblighi di cui al presente articolo e all'art. 3 della Legge 136/2010.

16. D.LGS 231/2001

La SAGAT ha adottato un modello di organizzazione, gestione e controllo ai sensi del D.Lgs 231/2001. Nel caso in cui la Vostra azienda risultasse affidataria di un contratto e durante la vigenza dello stesso fosse condannata per il compimento di uno dei reati previsti nel D.Lgs in questione, la SAGAT si riserva la facoltà di risolvere il medesimo.

17. SISTEMA DI GESTIONE DELL'ENERGIA

La SAGAT ha avviato un sistema di gestione dell'energia secondo la norma ISO 50001:2011 ed ha adottato una politica energetica che è visionabile sul sito www.aeroportoditorino.it nella sezione AEROPORTO – Ambiente – Sistema di gestione dell'energia.

L'Affidatario si impegna sin da ora affinché i propri rapporti con la SAGAT siano coerenti con tale sistema e con gli obiettivi di efficienza energetica previsti.

18. CODICE ETICO

La SAGAT ha adottato un proprio codice etico, di cui un estratto è visionabile sul sito www.aeroportoditorino.it nella sezione AEROPORTO - Azienda - Governance.

L'Affidatario si impegna sin da ora affinché i propri rapporti con la SAGAT siano rispettosi di quanto in esso descritto.

19. MUTAMENTI SOGGETTIVI DEL FORNITORE - CESSIONE DEL CONTRATTO

19.1 L'Affidatario, laddove si perfezioni (a) un trasferimento di partecipazioni, una modifica della composizione societaria, una trasformazione o altro negozio giuridico che determinino il mutamento del "controllo" dell'Affidatario stesso (così come definito ai sensi dell'art. 2359, comma 1, nn. 1 e 2, c.c.) ovvero (b) un negozio giuridico che comporti la cessione o il trasferimento, anche se temporaneo, a terzi dell'azienda, o di un ramo di essa, comprendente anche il contestuale trasferimento del presente contratto ai sensi dell'art. 2558 c.c., sarà tenuta e si impegna a darne comunicazione scritta a SAGAT entro 30 (trenta) giorni dalla data in cui gli atti o i negozi sub (a) o (b) abbiano avuto effetto. Per tali ipotesi SAGAT avrà la facoltà di recedere liberamente e senza onere di preavviso dal presente contratto mediante comunicazione che trasmetterà all'Affidatario tramite raccomandata A.R. o P.E.C. entro 30 (trenta) giorni dalla comunicazione di cui sopra ovvero dalla data in cui venga autonomamente a conoscenza di tale evento in difetto della comunicazione stessa.

19.2 È vietata la cessione del contratto. L'inosservanza darà luogo alla risoluzione del contratto ai sensi dell'art. 1456 c.c..

20. SPESE

Le eventuali spese e gli adempimenti di contratto, di bollo, di registro ed accessori sono a carico dell'Affidatario.

21. FORO

Per tutte le controversie che dovessero insorgere, sarà competente in modo esclusivo il Foro di Torino.

**TORINO
AIRPORT**
CONNECTED TO



**SERVIZIO DI DISSUAZIONE VOLATILI
“BIRD REDUCTION” CON TECNICHE DI FALCONERIA**

SCHEMA DI COMPILAZIONE DELL’OFFERTA

SCHEMA DI COMPILAZIONE DELL'OFFERTA

<i>azienda</i>		<i>p. I.V.A.</i>
<i>indirizzo</i>		
<i>telefono</i>	<i>fax</i>	<i>cellulare</i>

Disponibilità economica complessiva: € 360.000,00 più IVA se dovuta comprensiva degli oneri di sicurezza stabiliti in € 475,00 per l'intera durata contrattuale.

Indicazione del Ribasso unico percentuale, espresso in cifre e in lettere, da applicarsi sui seguenti importi orari a base di gara:

- a) Servizio giornaliero - € 40,00/ora per le prestazioni di cui all'art. 2.1 del documento "Condizioni Contrattuali";
- b) Prolungamento Servizio giornaliero - € 47,00/ora per le prestazioni di cui all'art. 2.2 del documento "Condizioni Contrattuali";
- c) Servizio su chiamata - € 50,00/ora per le prestazioni di cui all'art. 2.3 del documento "Condizioni Contrattuali".

Ribasso % (cifre)

Ribasso % (lettere)

Ai sensi dell'art. 95 c.10 del D.lgs. 50/2016, si dichiara che l'offerta comprende i costi aziendali concernenti l'adempimento delle disposizioni in materia di salute e sicurezza sui luoghi di lavoro pari ad Euro.....

Data

Società

Timbro e Firma

Nel caso di discordanza tra la percentuale indicata in cifre e quella indicata in lettere prevarrà e sarà pertanto ritenuta valida quella più favorevole per la Sagat.

L'offerta economica, pena l'esclusione, dovrà essere sottoscritta dal titolare o dal legale rappresentante dell'impresa. In caso di ATI già costituita l'offerta dovrà essere sottoscritta dal titolare o dal legale rappresentante dell'impresa mandataria. In caso di ATI non ancora costituita l'offerta dovrà essere sottoscritta da tutte le imprese associate.

**TORINO
AIRPORT**
CONNECTED TO



TORINO AIRPORT

Allegato contrattuale

**DOCUMENTO UNICO DI
VALUTAZIONE DEI RISCHI INTERFERENZIALI**

(Art. 26 comma 3-ter del D. Lgs. 81/2008)

**SERVIZIO DI DISSUAZIONE VOLATILI
CON TECNICHE DI FALCONERIA
(BIRD REDUCTION)**

Ragione sociale dell'azienda

Legale rappresentante dell'azienda
(timbro e firma)

	DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI INTERFERENZIALI	Versione Doc.	Giugno 2016
		Data	12 settembre 2016
		Pagina	2 di 30

SOMMARIO

1	PREMESSA	3
1.1	GENERALITÀ	3
1.2	RIFERIMENTI NORMATIVI	8
1.3	SCOPO DEL DUVRI	8
1.4	GESTIONE DEL PERSONALE	8
1.5	DEFINIZIONE DEI COSTI DELLA SICUREZZA	9
1.6	IDENTIFICAZIONE DEI RISCHI INTERFERENZIALI	11
2	INFORMAZIONI RELATIVE AL COMMITTENTE	12
2.1	ATTIVITÀ SVOLTA DAL COMMITTENTE	12
2.2	ORGANIZZAZIONE DEL SISTEMA DI SICUREZZA SAGAT	14
3	INFORMAZIONI RELATIVE ALLE ATTIVITÀ CONTRATTUALIZZATE	16
3.1	TIPOLOGIA DEL SOGGETTO ESECUTORE	16
3.2	DESCRIZIONE DEI SERVIZI CONTRATTUALIZZATI	16
3.3	AREE OGGETTO DI INTERVENTO	16
3.4	CRONOPROGRAMMA DELLE ATTIVITÀ	17
4	VALUTAZIONE DEI RISCHI INTERFERENZIALI	17
4.1	INTERFERENZE IMPIANTISTICHE	22
5	CONCLUSIONI	22
5.1	IDENTIFICAZIONE DI TERZI ESPOSTI A RISCHI INTERFERENZIALI	22
5.2	IL COMPUTO DEI COSTI DELLA SICUREZZA	23

	DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI INTERFERENZIALI	Versione Doc.	Giugno 2016
		Data	12 settembre 2016
		Pagina	3 di 30

1 PREMESSA

1.1 GENERALITÀ

Il Documento Unico di Valutazione dei Rischi Interferenziali (di seguito indicato come DUVRI) ha lo scopo di ottemperare all'obbligo di previsione dei rischi dovuti alle interferenze prodotte dalle lavorazioni svolte presso i luoghi di lavoro della SAGAT S.p.A., rappresentata dal proprio Legale Rappresentante, da parte della ditta esecutrice dei lavori (di seguito indicata come Esecutore) siano esse aree interne che aree esterne, ma facenti parte del ciclo produttivo della SAGAT.

Il DUVRI viene inoltre redatto contestualmente alla fase di istruzione della gara di appalto in ottemperanza al dettato dell'art. 26, comma 3 del Decreto Legislativo del 9 aprile 2008, n. 81 - Attuazione dell'articolo 1 della Legge 3 agosto 2007, n. 123, in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro.

Gli obiettivi del DUVRI sono pertanto quelli di:

- promuovere la cooperazione ed il coordinamento previsto al comma 2 dell'art. 26 sopra citato;
- cooperare all'attuazione delle misure di prevenzione e protezione dai rischi sul lavoro incidenti sull'attività lavorativa oggetto del contratto;
- coordinare gli interventi di prevenzione e protezione dai rischi cui sono esposti i lavoratori e informare reciprocamente il Committente e l'Esecutore in merito a tali misure.

Quanto sopra al fine di consentire alla SAGAT S.p.A. e alle varie ditte interessate di rendere edotti i propri lavoratori e quelli di eventuali altre ditte subappaltatrici, circa le necessarie misure di prevenzione e protezione da attuare durante lo svolgimento delle lavorazioni per eliminare o ridurre i rischi da interferenze.

Resta inteso che l'osservanza di tutte le norme in materia di sicurezza e di igiene sul lavoro, delle prescrizioni e relative misure di tutela, nonché l'adozione delle cautele prevenzionistiche necessarie per i rischi specifici propri della loro attività, rimane in capo ai Datori di Lavoro delle singole ditte esecutrici interessate.

Di volta in volta, in caso di attività non previste, verrà redatto e consegnato all'Esecutore uno specifico documento complementare e di dettaglio al presente DUVRI.

Si sottolinea che prima di qualsiasi intervento, l'esecutore dovrà essere autorizzato dalla Committenza e dal responsabile delle aree presso cui si svolgerà l'attività.

	DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI INTERFERENZIALI	Versione Doc.	Giugno 2016
		Data	12 settembre 2016
		Pagina	4 di 30

N.ro	Fabbricato	Responsabile della sede/Datore di lavoro	Riferimenti (telefono e e-mail)	
1	AEROSTAZIONE PASSEGGERI	TERMINAL SUPERVISOR GARINO Antonio GIAMMUSSO Calogero	Tel. 011/56.76.255 Tel. 011/56.76.471 Tel. 011/56.76.383	terminal.supervisor@sagat.trn.it antonio.garino@sagat.trn.it calogero.giammusso@sagat.trn.it
2	SMISTAMENTO BAGAGLI BHS	RUZZA Davide GARINO Antonio GIAMMUSSO Calogero	Tel. 011/56.76.9607 Tel. 011/56.76.471 Tel. 011/56.76.383	davide.ruzza@sagat.trn.it antonio.garino@sagat.trn.it calogero.giammusso@sagat.trn.it
3	PARCHEGGIO PLURIPIANO E UFFICIO CASSA	DI GIORGIO Gerardo ZARDO Guido DI PASQUALE Luca	Tel. 011/56.76.223 Tel. 011/56.76.348 Tel. 011/56.76.317	gerardo.digiorgio@sagat.trn.it guido.zardo@sagat.trn.it luca.dipasquale@sagat.trn.it
4	EDIFICIO CHECK-IN REMOTO	TERMINAL SUPERVISOR GARINO Antonio	Tel. 011/56.76.255 Tel. 011/56.76.471	terminal.supervisor@sagat.trn.it antonio.garino@sagat.trn.it
5	PALAZZINA UFFICI SAGAT	VIRGILIO Walter GUSMAN Lorenzo	Tel. 011/56.76.366 Tel. 011/56.76.393	walter.virgilio@sagat.trn.it lorenzo.gusman@sagat.trn.it
6	FABBRICATO AREA TECNICA	MASUELLI Riccardo (SAGAT HANDLING S.p.A.) CARGNINO Marco CAVEGLIA Dario FERRERI Marco GUSMAN Lorenzo	Tel. 011/56.76.386 Tel. 011/56.76.243 Tel. 011/56.76.296 Tel. 011/56.76.314 Tel. 011/56.76.393	riccardo.masuelli@sagat.trn.it marco.cargnino@sagat.trn.it dario.caveglia@sagat.trn.it marco.ferreri@sagat.trn.it lorenzo.gusman@sagat.trn.it
7	CENTRALE TERMICA PRINCIPALE	CAVEGLIA Dario FERRERI Marco GUSMAN Lorenzo	Tel. 011/56.76.296 Tel. 011/56.76.314 Tel. 011/56.76.393	dario.caveglia@sagat.trn.it marco.ferreri@sagat.trn.it lorenzo.gusman@sagat.trn.it
8	CENTRALE ELETTRICA PRINCIPALE E CABINA	PERINO Alberto FERRERI Marco GUSMAN Lorenzo	Tel. 011/56.76.258 Tel. 011/56.76.314 Tel. 011/56.76.393	alberto.perino@sagat.trn.it marco.ferreri@sagat.trn.it lorenzo.gusman@sagat.trn.it
9	CENTRALE FRIGORIFERA	CAVEGLIA Dario FERRERI Marco GUSMAN Lorenzo	Tel. 011/56.76.296 Tel. 011/56.76.314 Tel. 011/56.76.393	dario.caveglia@sagat.trn.it marco.ferreri@sagat.trn.it lorenzo.gusman@sagat.trn.it
10	SOTTOCENTRALE ELETTRICA AE PAX	PERINO Alberto FERRERI Marco GUSMAN Lorenzo	Tel. 011/56.76.258 Tel. 011/56.76.314 Tel. 011/56.76.393	alberto.perino@sagat.trn.it marco.ferreri@sagat.trn.it lorenzo.gusman@sagat.trn.it
11	SOTTOCENTRALE TERMICA AE PAX	CAVEGLIA Dario FERRERI Marco GUSMAN Lorenzo	Tel. 011/56.76.296 Tel. 011/56.76.314 Tel. 011/56.76.393	dario.caveglia@sagat.trn.it marco.ferreri@sagat.trn.it lorenzo.gusman@sagat.trn.it
12	CENTRALE TECNOLOGICA DEL BHS	CAVEGLIA Dario PERINO Alberto FERRERI Marco GUSMAN Lorenzo	Tel. 011/56.76.296 Tel. 011/56.76.258 Tel. 011/56.76.314 Tel. 011/56.76.393	dario.caveglia@sagat.trn.it alberto.perino@sagat.trn.it marco.ferreri@sagat.trn.it lorenzo.gusman@sagat.trn.it

	DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI INTERFERENZIALI	Versione Doc.	Giugno 2016
		Data	12 settembre 2016
		Pagina	5 di 30

N.ro	Fabbricato	Responsabile della sede/Datore di lavoro	Riferimenti (telefono e e-mail)	
13	AE MERCI E PREFABBRICATO UFFICI	FOGLIA Daniela (SAGAT HANDLING S.p.A.) MASUELLI Riccardo (SAGAT HANDLING S.p.A.)	Tel. 011/56.76.225 Tel. 011/56.76.386	daniela.foglia@sagat.trn.it riccardo.masuelli@sagat.trn.it
14	CAPANNONE CARICO/SCARICO PALLETS	FOGLIA Daniela (SAGAT HANDLING S.p.A.) MASUELLI Riccardo (SAGAT HANDLING S.p.A.)	Tel. 011/56.76.225 Tel. 011/56.76.386	daniela.foglia@sagat.trn.it riccardo.masuelli@sagat.trn.it
15	FABBRICATO BILANCIAMENTO VV.F. E DE ICING	POZZATO Antonio (VV.F.) GIANNONE Massimo (VV.F.) PRINCIPE Rosario GIAMMUSO Calogero	Tel. 011/56.76.850 Tel. 011/74.22.729 Tel. 011/56.76.368 Tel. 011/56.76.383	distaccamento.caselle@vvf.to.it massimo.giannone@vvf.to.it rosario.principe@sagat.trn.it calogero.giammuso@sagat.trn.it
16	DISTACCAMENTO AEROPORTUALE VV.F.	POZZATO Antonio (VV.F.) GIANNONE Massimo (VV.F.)	Tel. 011/56.76.850 Tel. 011/74.22.729	distaccamento.caselle@vvf.to.it massimo.giannone@vvf.to.it
17	CASERME POLIZIA DI STATO E GUARDIA DI FINANZA	DRAGO Graziella (POLIZIA DI STATO) STELLINO Fabio (GUARDIA DI FINANZA)	Tel. 011/56.76.820 Tel. 011/56.76.876	graziella.drago@poliziadistato.it stellino.fabio@gdf.it
18	AE AVIAZIONE GENERALE	GARINO Antonio TERMINAL SUPERVISOR GIAMMUSO Calogero FUIN Emanuele (EUROFLY) TICCA Mauro (AVIAPARTNER)	Tel. 011/56.76.471 Tel. 011/56.76.255 Tel. 011/56.76.383 Tel. 011/56.79.270 Tel. 011/56.76.794	antonio.garino@sagat.trn.it terminal.supervisor@sagat.trn.it calogero.giammuso@sagat.trn.it emanuele.fuin@euroflyservice.it mauro.ticca@aviapartner.aero
19	PREFABBRICATO UFFICIO FORMAZIONE	BERUATTO Daniele BRACCO Luca MAFFEO Dario	Tel. 011/56.76.267 Tel. 011/56.76.329 Tel. 011/56.76.252	daniele.beruatto@sagat.trn.it luca.bracco@sagat.trn.it dario.maffeo@sagat.trn.it
20	STAZIONI ANTINCENDIO AREA NORD 1 E 2	CAVEGLIA Dario FERRERI Marco GUSMAN Lorenzo	Tel. 011/56.76.296 Tel. 011/56.76.314 Tel. 011/56.76.393	dario.caveglia@sagat.trn.it marco.ferreri@sagat.trn.it lorenzo.gusman@sagat.trn.it
21	CABINA ELETTRICA STAZIONI ANTINCENDIO	PERINO Alberto FERRERI Marco GUSMAN Lorenzo	Tel. 011/56.76.258 Tel. 011/56.76.314 Tel. 011/56.76.393	alberto.perino@sagat.trn.it marco.ferreri@sagat.trn.it lorenzo.gusman@sagat.trn.it
22	CAPANNONE "O" SCORTA INTANGIBILE E C.R.I.	PRINCIPE Rosario GIAMMUSO Calogero Croce Rossa Italiana (CRI)	Tel. 011/56.76.368 Tel. 011/56.76.383 Tel. 011/56.76.201-205	rosario.principe@sagat.trn.it calogero.giammuso@sagat.trn.it infermeria@sagat.trn.it
23	CAPANNONE "N" ADIBITO A DEPOSITO	CAVEGLIA Dario PERINO Alberto FERRERI Marco GUSMAN Lorenzo	Tel. 011/56.76.296 Tel. 011/56.76.258 Tel. 011/56.76.314 Tel. 011/56.76.393	dario.caveglia@sagat.trn.it alberto.perino@sagat.trn.it marco.ferreri@sagat.trn.it lorenzo.gusman@sagat.trn.it
24	CAPANNONE "L" ADIBITO A DEPOSITO	CAVEGLIA Dario FERRERI Marco GUSMAN Lorenzo	Tel. 011/56.76.296 Tel. 011/56.76.314 Tel. 011/56.76.393	dario.caveglia@sagat.trn.it marco.ferreri@sagat.trn.it lorenzo.gusman@sagat.trn.it

	DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI INTERFERENZIALI	Versione Doc.	Giugno 2016
		Data	12 settembre 2016
		Pagina	6 di 30

N.ro	Fabbricato	Responsabile della sede/Datore di lavoro	Riferimenti (telefono e e-mail)	
25	CAPANNONE "1" ADIBITO A DEPOSITO	CAVEGLIA Dario PERINO Alberto FERRERI Marco GUSMAN Lorenzo	Tel. 011/56.76.296 Tel. 011/56.76.258 Tel. 011/56.76.314 Tel. 011/56.76.393	dario.caveglia@sagat.trn.it alberto.perino@sagat.trn.it marco.ferreri@sagat.trn.it lorenzo.gusman@sagat.trn.it
26	LOCALE DI VISITA DEL VETERINARIO	Dott. SAN FILIPPO Calogero (SANITA' AEREA)	Tel. 011/56.76.846	usma.to@sanita.it
27	EX AEROSTAZIONE AVIAZIONE GENERALE	FABBRICATO DISMESSO		
28	CAPANNONE "M" ADIBITO A DEPOSITO	CAVEGLIA Dario PERINO Alberto FERRERI Marco GUSMAN Lorenzo	Tel. 011/56.76.296 Tel. 011/56.76.258 Tel. 011/56.76.314 Tel. 011/56.76.393	dario.caveglia@sagat.trn.it alberto.perino@sagat.trn.it marco.ferreri@sagat.trn.it lorenzo.gusman@sagat.trn.it
29	PREFABBRICATO UFFICI E SALE SINDACALI	BERUATTO Daniele BRACCO Luca MAFFEO Dario	Tel. 011/56.76.267 Tel. 011/56.76.329 Tel. 011/56.76.252	daniele.beruatto@sagat.trn.it luca.bracco@sagat.trn.it dario.maffeo@sagat.trn.it
30	PREFABBRICATO UFFICI EUROFLY	FUIN Emanuele (EUROFLY)	Tel. 011/56.79.270	emanuele.fuin@euroflyservice.it
31	HANGAR 1	POZZATO Antonio (VV.F.) GIANNONE Massimo (VV.F.) FUIN Emanuele (EUROFLY)	Tel. 011/56.76.850 Tel. 011/74.22.729 Tel. 011/56.79.270	distaccamento.caselle@vvf.to.it massimo.giannone@vvf.to.it emanuele.fuin@euroflyservice.it
32	HANGAR 2	TURIN FLYING INSTITUTE ELICOTTERISTI EUROFLY	Tel. 011/56.78.366	manutenzone@professionepilota.com
33	HANGAR 3	FUIN Emanuele (EUROFLY)	Tel. 011/56.79.270	emanuele.fuin@euroflyservice.it
34	HANGAR 4	FUIN Emanuele (EUROFLY)	Tel. 011/56.79.270	emanuele.fuin@euroflyservice.it
35	CAPANNONE "P" ADIBITO A DEPOSITO	FERRERI Marco GUSMAN Lorenzo GIAMMUSSO Calogero MASUELLI Riccardo (SAGAT HANDLING S.p.A.)	Tel. 011/56.76.314 Tel. 011/56.76.393 Tel. 011/56.76.383 Tel. 011/56.76.386	marco.ferreri@sagat.trn.it lorenzo.gusman@sagat.trn.it calogero.giammusso@sagat.trn.it riccardo.masuelli@sagat.trn.it
36	PREFEABBRICATO MORTEO "A"	RAFTERY Peter (CITYJET)	-----	peter.raftery@cityjet.com
37	HANGAR 7	DE LUCA Antonio (ESAIR HANDLING)	Tel. 011/56.76.626	info@esair.it
38	PALAZZINA E VARCO 3	TURIN FLYING INSTITUTE GUARDIA DI FINANZA (VARCO 3)	Tel. 011/56.78.600 Tel. 011/56.76.876	scuoladivolo@professionepilota.com stellino.fabio@gdf.it
39	CABINA ELETTRICA IMPIANTO 400Hz	PERINO Alberto FERRERI Marco GUSMAN Lorenzo	Tel. 011/56.76.258 Tel. 011/56.76.314 Tel. 011/56.76.393	alberto.perino@sagat.trn.it marco.ferreri@sagat.trn.it lorenzo.gusman@sagat.trn.it

	DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI INTERFERENZIALI	Versione Doc.	Giugno 2016
		Data	12 settembre 2016
		Pagina	7 di 30

N.ro	Fabbricato	Responsabile della sede/Datore di lavoro	Riferimenti (telefono e e-mail)	
40	PALAZZINA ENTI DI STATO	CALZONI Fabrizio (POLIZIA DI STATO) LELLI Alberto (ENAC - D.A.) VELTRI Salvatori (AGENZIA DELLE DOGANE) BAGARELLO Roberto (CORPO FORESTALE STATO)	Tel. 011/56.76.820 Tel. 011/56.78.855 Tel. 011/56.76.890 Tel. 011/56.76.689	fabrizio.calzoni@poliziadistato.it a.elli@enac.gov.it salvatore.veltri@agenziadogane.it cites.torinocaselle@corpoforestale.it
41	STAZIONE DI POMPAGGIO ACQUA SUD/EST	CAVEGLIA Dario FERRERI Marco GUSMAN Lorenzo	Tel. 011/56.76.296 Tel. 011/56.76.314 Tel. 011/56.76.393	dario.caveglia@sagat.trn.it marco.ferreri@sagat.trn.it lorenzo.gusman@sagat.trn.it
42	CABINE VASCHE DI PRIMA PIOGGIA	CAVEGLIA Dario PERINO Alberto FERRERI Marco GUSMAN Lorenzo	Tel. 011/56.76.296 Tel. 011/56.76.258 Tel. 011/56.76.314 Tel. 011/56.76.293	dario.caveglia@sagat.trn.it alberto.perino@sagat.trn.it marco.ferreri@sagat.trn.it lorenzo.gusman@sagat.trn.it

	DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI INTERFERENZIALI	Versione Doc.	Giugno 2016
		Data	12 settembre 2016
		Pagina	8 di 30

1.2 RIFERIMENTI NORMATIVI

La normativa principale che tratta gli argomenti inerenti gli appalti è la seguente:

1. Codice Civile, artt. 1655 e 1677;
2. D. Lgs. 276/2003, art. 29, modificato dal D. Lgs. 251/2004, art. 6 (Legge Biagi);
3. Legge 248/2006, art. 35 punti 28-35;
4. D. Lgs. 163/2006 (Codice degli Appalti) come modificato dal D. Lgs. 113/2007 (solo per appalti pubblici);
5. Legge 123/2007 (Delega al governo per emanare il Testo Unico sulla sicurezza);
6. Determinazione n. 3 del 5 marzo 2008 dell'Autorità per la vigilanza sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture - Sicurezza nell'esecuzione degli appalti relativi a servizi e forniture. Predisposizione del documento unico di valutazione dei rischi (DUVRI) e determinazione dei costi della sicurezza;
7. Linee guida per la stima dei costi della sicurezza nei contratti pubblici di forniture o servizi. Conferenza Stato - Regioni del 20 marzo 2008;
8. D. Lgs. del 9 aprile 2008, n. 81 - Attuazione dell'art. 1 della Legge 3 agosto 2007, n. 123 in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro;
9. D. Lgs. del 3 agosto 2009, n. 106 - Disposizioni integrative e correttive del D. Lgs. 9 aprile 2008, n. 81 in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro.

1.3 SCOPO DEL DUVRI

L'oggetto del contratto **non ricade** tra le attività di ingegneria civile elencate nell'Allegato X del D. Lgs. 81/2008 affidati ad una impresa esecutrice o a lavoratori autonomi operanti all'interno dell'azienda committente o di una singola unità produttiva della stessa, nonché nell'ambito dell'intero ciclo produttivo dell'azienda medesima.

Il coordinamento dei rischi da interferenza avverrà acquisendo dalla Committenza il presente Documento compilato dall'esecutore.

1.4 GESTIONE DEL PERSONALE

Nell'ambito dello svolgimento di attività in regime di appalto o subappalto, il personale occupato dall'Esecutore o da altra ditta esecutrice deve essere munito di apposita tessera di riconoscimento corredata di fotografia, contenente le generalità del lavoratore e l'indicazione del proprio Datore di Lavoro.

I lavoratori sono tenuti ad esporre visibilmente tale tessera di riconoscimento.

Tale obbligo grava anche in capo ai lavoratori autonomi che esercitano direttamente la propria attività nel medesimo luogo di lavoro, i quali sono tenuti a provvedervi per proprio conto.

	DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI INTERFERENZIALI	Versione Doc.	Giugno 2016
		Data	12 settembre 2016
		Pagina	9 di 30

I Datori di Lavoro con meno di dieci dipendenti possono assolvere all'obbligo mediante annotazione degli estremi del personale giornalmente impiegato nei lavori, su un apposito registro vidimato dalla Direzione Provinciale del Lavoro territorialmente competente, da tenersi sul luogo di lavoro stesso.

1.5 DEFINIZIONE DEI COSTI DELLA SICUREZZA

L'art. 8 della Legge n. 123/2007, ha modificato il comma 3-bis dell'art. 86 del D. Lgs n. 163/2006 (Codice degli Appalti), il quale ora definisce che: "Nella predisposizione delle gare d'appalto e nella valutazione dell'anomalia delle offerte nelle procedure di affidamento di appalti di lavori pubblici, di servizi e forniture, gli enti aggiudicatari sono tenuti a valutare che il valore economico sia adeguato e sufficiente rispetto al costo del lavoro e al costo relativo alla sicurezza, il quale deve essere specificatamente indicato e risultare congruo rispetto all'entità e alle caratteristiche dei lavori, dei servizi o delle forniture".

Il citato art. 8, ha altresì introdotto un comma 3-ter dell'art. 86 del codice dei contratti pubblici che recita: "Il costo relativo alla sicurezza non può essere comunque soggetto a ribasso d'asta".

Dal delineato quadro normativo emerge quindi, che i costi della sicurezza, sia nel comparto dei lavori che in quello dei servizi e delle forniture, devono essere adeguatamente valutati ed indicati nei bandi dalla stazione appaltante. A loro volta le ditte dovranno indicare nelle loro offerte i costi specifici connessi con la loro attività.

Naturalmente, in sede di verifica dell'anomalia di tali offerte, il Committente dovrà valutarne la congruità rispetto all'entità e alle caratteristiche del lavoro, servizio o fornitura.

Viene infine normativamente escluso, anche in questo caso per lavori, servizi e forniture data la natura generale del principio esposto all'art. 86, comma 3-ter, che il costo della sicurezza sia suscettibile di ribasso.

Sulla base di quanto sopra discende che:

1. per i costi della sicurezza afferenti all'esercizio dell'attività svolta da ciascuna impresa, resta immutato l'obbligo per la stessa di elaborare il proprio documento di valutazione e di provvedere all'attuazione delle misure necessarie per eliminare o ridurre al minimo i rischi. I suddetti costi sono a carico della ditta esecutrice, la quale deve dimostrare, in sede di verifica dell'anomalia delle offerte, che gli stessi sono congrui rispetto a quelli desumibili dai prezziari o dal mercato;
2. per quanto riguarda i costi della sicurezza necessari per l'eliminazione dei rischi da interferenze, essi vanno tenuti distinti dall'importo a base d'asta e non sono soggetti a ribasso. In caso di anomalie, detti costi non sono oggetto di alcuna verifica essendo stati quantificati e valutati a monte dal Committente;

	DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI INTERFERENZIALI	Versione Doc.	Giugno 2016
		Data	12 settembre 2016
		Pagina	10 di 30

3. rispetto alla valutazione dei costi a carico delle imprese di cui al precedente punto 1, la valutazione deve essere effettuata anche nei casi in cui non si procede alla verifica delle offerte anomale (ad esempio per l'affidamento mediante procedura negoziata).

Ai sensi del comma 5 dell'art. 26 del D.lgs 81/2008 e s.m.i., nei singoli contratti di subappalto, di appalto e di somministrazione, anche qualora in essere al momento della data di entrata in vigore del presente decreto, di cui agli articoli 1559, ad esclusione dei contratti di somministrazione di beni e servizi essenziali, 1655, 1656 e 1677 del Codice Civile, devono essere indicati, a pena di nullità ai sensi dell'articolo 1418 del Codice Civile, i costi relativi alla sicurezza del lavoro con particolare riferimento a quelli propri connessi allo specifico appalto.

In analogia ai lavori, come previsto dall'art. 7 comma 1 del DPR 222/2003, sono quantificabili come costi della sicurezza tutte quelle misure preventive e protettive necessarie per l'eliminazione o la riduzione dei rischi interferenti individuati nel DUVRI, così come indicativamente riportato di seguito:

- a) gli apprestamenti previsti nel DUVRI (come ponteggi, trabattelli, ecc.);
- b) le misure preventive e protettive e dei dispositivi di protezione individuale eventualmente previsti nel DUVRI per lavorazioni interferenti;
- c) gli eventuali impianti di terra e di protezione contro le scariche atmosferiche, degli impianti antincendio, degli impianti di evacuazione fumi previsti nel DUVRI;
- d) i mezzi e servizi di protezione collettiva previsti nel DUVRI (come la segnaletica di sicurezza, gli avvisatori acustici, ecc.);
- e) le procedure contenute nel DUVRI e previste per specifici motivi di sicurezza;
- f) gli eventuali interventi finalizzati alla sicurezza e richiesti per lo sfasamento spaziale o temporale delle lavorazioni interferenti previsti nel DUVRI;
- g) le misure di coordinamento previste nel DUVRI relative all'uso comune di apprestamenti, attrezzature, infrastrutture, mezzi e servizi di protezione collettiva.

La stima deve essere congrua, analitica per voci singole, a corpo o a misura, riferita ad elenchi prezzi standard o specializzati, oppure basata su prezziari o listini ufficiali vigenti nell'area interessata, o sull'elenco prezzi delle misure di sicurezza del Committente.

Nel caso in cui un elenco prezzi non sia applicabile o non disponibile, si farà riferimento ad analisi costi complete e desunte da indagini di mercato.

Le singole voci dei costi della sicurezza vanno calcolate considerando il loro costo di utilizzo per la fornitura o il servizio interessato che comprende, quando applicabile, la posa in opera ed il successivo smontaggio, l'eventuale manutenzione e l'ammortamento.

	DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI INTERFERENZIALI	Versione Doc.	Giugno 2016
		Data	12 settembre 2016
		Pagina	11 di 30

1.6 IDENTIFICAZIONE DEI RISCHI INTERFERENZIALI

L'identificazione dei rischi interferenziali è guidata dalle conoscenze disponibili su norme di legge e standard tecnici, dai dati desunti dall'esperienza e dalle informazioni raccolte, dai contributi apportati da quanti, a diverso titolo, concorrono all'effettuazione della stessa valutazione.

La valutazione è condotta a cura dei Datori di Lavori delle parti interessate, sentito il parere dei rispettivi RSPP e Medici Competenti ove presenti e se necessari, e di altre figure che possono essere utilmente consultate nel merito (Dirigenti, Preposti ed i referenti aziendali del contratto).

Questo procedimento consente di identificare i pericoli non soltanto in base ai principi generalmente noti, ma anche all'esistenza di fattori peculiari delle condizioni in cui ha luogo l'attività lavorativa.

Laddove esistano posti di lavoro e/o lavorazioni omogenee nello stesso ente/unità operativa è possibile definire in modo unitario un elenco orientativo dei fattori di rischio da considerare, fermo restando che per ogni contesto considerato andranno verificate le eventuali differenze significative, le quali peraltro possono condurre all'attivazione di conseguenti, diversificate e specifiche misure di tutela.

A titolo esemplificativo e non esaustivo, viene indicata una lista di informazioni o fonti informative utili alla individuazione dei pericoli:

- Lay-out dei luogo di lavoro (identificazione e dimensioni delle aree lavorative);
- numero di addetti ripartito per aree lavorative e per mansioni con breve descrizione delle stesse;
- denunce di impianti e verifiche periodiche;
- registro delle manutenzioni ordinarie e straordinarie;
- schede di sicurezza di sostanze e/o prodotti chimici;
- schede tecniche e manuali operativi di macchine e impianti;
- risultati di eventuali misurazioni di igiene industriale;
- denunce INAIL su casi di malattie professionali;
- dati sugli infortuni e incidenti avvenuti;
- procedure di lavoro scritte, ordini di servizio, ecc.;
- elenco e caratteristiche dei dispositivi di protezione individuale forniti ai lavoratori;
- conoscenze ed esperienze dei lavoratori e dei preposti.

	DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI INTERFERENZIALI	Versione Doc.	Giugno 2016
		Data	12 settembre 2016
		Pagina	12 di 30

2 INFORMAZIONI RELATIVE AL COMMITTENTE

2.1 ATTIVITÀ SVOLTA DAL COMMITTENTE

La SAGAT S.p.A. opera all'interno del sedime aeroportuale, ovvero l'area in cui è situato l'Aeroporto di Torino, in parte anche delimitata dalla recinzione perimetrale doganale, occupandosi di tutto ciò che attiene alla gestione dello scalo (progettazioni e realizzazioni di opere aeroportuali, manutenzione dei fabbricati e degli impianti, attività commerciali ed amministrative di diretta responsabilità e rapporti con gli Enti di Stato).

Inoltre la SAGAT S.p.A. si occupa della supervisione delle attività svolte in ambito aeroportuale dalle altre Società e Imprese subconcessionarie operanti sullo scalo.

Il sedime aeroportuale è suddiviso in due principali aree, così definite:

Landside (lato città) - L'area denominata "Landside", anche comunemente detta lato città, è quella parte dell'aeroporto aperta al pubblico (zone viarie, parcheggi, hall di arrivo e partenza, ecc.) che precede i controlli di sicurezza e dei passaporti. Quest'area non è soggetta a limitazione di transito di persone e mezzi.

Airside (lato aria) - L'area denominata "Airside", anche comunemente detta lato aria, è quella parte dell'aeroporto posta all'interno del "limite doganale". Comprende l'Area di movimento (piazze aeromobili, pista, raccordi e vie di circolazione), nonché gli edifici e le superfici adiacenti che ne fanno parte. Si tratta di un'area sterile, ovvero di un'area posta oltre i controlli di sicurezza aeroportuali, a cui si accede attraverso varchi doganali presidiati, siano essi pedonali che carrabili.

All'interno del sedime aeroportuale vengono svolte le varie attività previste per l'espletamento del servizio pubblico di trasporto aereo, al fine di soddisfare la domanda di mobilità del bacino di traffico (attività di volo e di assistenza a terra al trasporto aereo).

Come detto, nel sedime aeroportuale, oltre alla SAGAT S.p.A., Gestore Aeroportuale, operano a vario titolo altre società come Compagnie Aeree, Compagnie Petrolifere, Spedizionieri, Società di Handling, Subconcessionari (ristorazione, attività commerciali, ecc.), nonché gli Enti di Stato che svolgono l'attività di controllo per quanto di competenza (ENAC, ENAV, Ministero della Salute, Polizia di Stato, Polizia Penitenziaria, Dogana e Guardia di Finanza, Vigili del Fuoco e Guardia Forestale dello Stato).

L'attività aeroportuale viene generata dalla domanda di servizi del territorio, dalle Compagnie Aeree commerciali e private, dagli Operatori Turistici e dagli Spedizionieri e sostanzialmente fornisce tutti i servizi di assistenza agli aeromobili, ai passeggeri e alle merci per garantire la massima sicurezza ed efficienza del trasporto aereo.

	DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI INTERFERENZIALI	Versione Doc.	Giugno 2016
		Data	12 settembre 2016
		Pagina	13 di 30

Tali attività vengono espletate da diversi Enti sia pubblici che privati e fra questi i più rappresentativi sono:

- SAGAT S.p.A. - (Gestore Aeroportuale) - Società certificata da ENAC, a cui è affidato il compito della gestione aeroportuale e di coordinare e controllare, per quanto di competenza, le varie attività. In particolare al Gestore viene affidata “la progettazione, lo sviluppo, la realizzazione, l’adeguamento, la gestione, la manutenzione e l’uso degli impianti e delle infrastrutture, comprensivi dei beni demaniali”;
- E.N.A.C. - (Ente Nazionale per l’Aviazione Civile - Direzione Nord-Ovest Ufficio Aeroporto di Torino) - L’Ufficio Aeroportuale di Torino è una struttura periferica dell’ENAC centrale di Roma, con preminenti compiti ispettivi, di vigilanza e controllo nell’ambito territoriale di competenza regionale;
- E.N.A.V. S.p.A. - (Ente Nazionale di Assistenza al Volo) - Società a cui sono affidati i servizi di assistenza al traffico aereo, di radionavigazione, delle comunicazioni ed informazioni aeronautiche e della meteorologia aeroportuale;
- Ministero della Salute - USMAF - (Ufficio di Sanità Marittima e Aerea di Frontiera) - Autorità Sanitaria Aeroportuale – Ufficio Periferico del Ministero della Salute – con funzioni di Sanità Transfrontaliera;
- Ministero della Salute - USMAF - (PIF) - Ente statale che presta il servizio di controllo sanitario di confine per animali e su prodotti di origine animale;
- Polizia di Stato - Ente statale che presta il servizio di pubblica sicurezza e vigilanza all’interno del sedime aeroportuale legato all’ordine pubblico;
- Polizia Penitenziaria - Ente statale che presta il servizio di polizia giudiziaria, pubblica sicurezza e di gestione delle persone sottoposte a provvedimenti di restrizione o limitazione della libertà personale;
- Dogana e Guardia di Finanza - Enti statali che prestano i servizi di controllo fiscale sui passeggeri transitanti attraverso i varchi di accesso alle aree sterili, nonché il controllo doganale sulle merci in importazione ed esportazione operate sullo scalo;
- VV.F. - (Vigili del Fuoco - Distaccamento Aeroportuale) - Ente statale che presta il servizio di antincendio e di emergenza per le attività di volo;
- Guardia Forestale dello Stato - Ente statale che presta il servizio di controllo sul trasporto di specie protette animali o vegetali e collabora ad eventuali servizi fitopatologici;
- Compagnie Aeree - Società certificate dalle Autorità Aeronautiche nazionali come vettori per il trasporto aereo di passeggeri e merci che, a seguito di accordi commerciali, operano sullo scalo (con o senza uffici di rappresentanza) per fornire i servizi di assistenza, agenzia, prenotazioni e biglietteria;

	DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI INTERFERENZIALI	Versione Doc.	Giugno 2016
		Data	12 settembre 2016
		Pagina	14 di 30

- Società di Handling - Società certificate da ENAC per fornire servizi di assistenza a terra agli aeromobili, ai passeggeri e alle merci, sia in aree private (uffici amministrativi ed operativi) che sui piazzali di parcheggio, mediante l'uso di mezzi ed attrezzature proprie;
- Subconcessionari - Società private che operano e/o utilizzano spazi, aree ed impianti all'interno del sedime aeroportuale per gestire le varie attività commerciali (ristorazione, bar-tabacchi, negozi, attività formative, assistenza alle attività di volo, ecc.).

2.2 ORGANIZZAZIONE DEL SISTEMA DI SICUREZZA SAGAT

Di seguito si riportano i nominativi dell'Accountable Manager, dei tre Post Holder responsabili delle aree gestionali dell'aeroporto, nonché del Responsabile Servizio Prevenzione e Protezione (RSPP) aziendale:

INDICAZIONE DEL RUOLO	NOMINATIVO	RECAPITO TELEFONICO INDIRIZZO E-MAIL
Direttore Tecnico-Operativo Accountable Manager	Ing. Lorenzo Gusman	tel. 0115676393 - cell. 3357476169 lorenzo.gusman@sagat.trn.it
Area Operativa Post Holder Area Movimento - Terminal	Ing. Calogero Giammusso	tel. 0115676383 - cell. 3357522561 calogero.giammusso@sagat.trn.it
Post Holder Manutenzione	Ing. Marco Ferreri	tel. 0115676314 - cell. 3355471746 marco.ferreri@sagat.trn.it
Post Holder Progettazione	Ing. Maurizio Primo	tel. 0115676237 - cell. 3358768599 maurizio.primo@sagat.trn.it
Responsabile del Servizio Prevenzione, Protezione e Ambiente	Ing. Walter Virgilio	tel. 0115676366 - cell. 3357683966 walter.virgilio@sagat.trn.it

Di seguito si riportano inoltre i nominativi dei Responsabili le varie attività lavorative che possono interfacciarsi con i referenti dell'Esecutore, al fine di porre in essere i necessari adempimenti di sicurezza:

NOMINATIVO	RECAPITO TELEFONICO INDIRIZZO E-MAIL	SI	NO
Per. Ind. Dario Caveglia	TEL. 0115676296 CELL. 3356997802 dario.caveglia@sagat.trn.it	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>
Per. Ind. Alberto Perino	TEL. 0115676258 CELL. 3358496938 alberto.perino@sagat.trn.it	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>

	DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI INTERFERENZIALI	Versione Doc.	Giugno 2016
		Data	12 settembre 2016
		Pagina	15 di 30

Geom. Marco Cargino	TEL. 0115676243 CELL. 3358768596 marco.cargino@sagat.trn.it	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>
Sig. Valter Mocellin	TEL. 0115676281 CELL. 3358484037 valter.mocellin@sagat.trn.it	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>
Ing. Mauro Odisio	TEL. 0115676306 CELL. 3357522569 mauro.odisio@sagat.trn.it	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>
Ing. Maurizio Primo	TEL. 0115676237 CELL. 3358768599 maurizio.primo@sagat.trn.it	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>
Geom. Luciano Scalenghe	TEL. 0115676303 CELL. 3357361673 luciano.scalenghe@sagat.trn.it	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>
Terminal Supervisor	TEL. 0115676255 CELL. 3357522563 terminal.supervisor@sagat.trn.it	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>
Ing. Marco Ferreri	TEL. 0115676314 CELL. 3355471746 marco.ferreri@sagat.trn.it	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>
Ing. Cassio Natale	TEL. 0115676343 CELL. 3356083825 cassio.natale@sagat.trn.it	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>
Sig. Rosario Principe	TEL. 0115676368 CELL. 3358768588 rosario.principe@sagat.trn.it	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Sig. Riccardo Caddeo	TEL. 0115676449 CELL. 3357743572 riccardo.caddeo@sagat.trn.it	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>
Arch. Paola Gaudi	TEL. 0115676285 CELL. 3358196042 paola.gaudi@sagat.trn.it	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>
Sig. Nicola Spagnolo	TEL. 0115676346 CELL. 3358768592 nicola.spagnolo@sagat.trn.it	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>
Dott. Antonio Garino	TEL. 0115676471 CELL. 3356589468 antonio.garino@sagat.trn.it	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>
Sig. Davide Ruzza	TEL. 0115676233 CELL. 3311907747 davide.ruzza@sagat.trn.it	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>

	DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI INTERFERENZIALI	Versione Doc.	Giugno 2016
		Data	12 settembre 2016
		Pagina	16 di 30

3 INFORMAZIONI RELATIVE ALLE ATTIVITÀ CONTRATTUALIZZATE

3.1 TIPOLOGIA DEL SOGGETTO ESECUTORE

Soggetto esecutore delle attività di contratto	SI	NO
Prestatore di servizio di assistenza (Società di Handling - Compagnie Aeree) Qualsiasi persona fisica o giuridica che fornisce a terzi una o più categorie dei servizi di assistenza a terra elencati nel D. Lgs. n. 18 del 13 Gennaio 1999, Allegato A, anche in autoproduzione o svolge servizi di assistenza a terra anche in assenza di contratti con terzi.	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>
Subconcessionario Soggetto che occupa e/o utilizza spazi, aree ed impianti all'interno del sedime aeroportuale in base a un contratto di subconcessione per svolgervi le proprie attività.	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>
Esecutore di servizi, lavori e forniture con installazione Società che assume, con l'organizzazione dei mezzi necessari e con la gestione a proprio rischio, l'esecuzione di un lavoro, di una fornitura o di un servizio a fronte di un corrispettivo di denaro.	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Lavoratore autonomo o prestatore d'opera Colui che mette a disposizione del Committente, dietro un compenso, il risultato del proprio lavoro. Se la singola persona compone la ditta individuale e ne è anche titolare, questi è considerato l'unico prestatore d'opera della ditta.	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>

3.2 DESCRIZIONE DEI SERVIZI CONTRATTUALIZZATI

Il servizio di dissuasione dei volatili, da svolgere all'interno dell'aera aeroportuale, ha per oggetto le attività di allontanamento dell'avifauna mediante l'impiego di falchi e altri rapaci appositamente addestrati.

In concomitanza al servizio dovranno essere effettuate osservazioni avifaunistiche continuative al fine di censire in modo compiuto le specie che, abitualmente o saltuariamente, frequentano il sito aeroportuale e verificare alla luce di tali rilevazioni, il profilo di rischio del sito aeroportuale di Torino per quanto riguarda il fenomeno del "bird-strike" da parte degli aeromobili.

Si precisa che tutte le attività di bird reduction avverranno, secondo le modalità dettagliate nell'ordine e/o nel Capitolato Tecnico contrattuale, anche con apparati messi preventivamente in sicurezza da parte degli addetti della ditta aggiudicatrice. (Riferimento SAGAT S.p.A. – R.d.A. n. 426/2016 del 17/02/2016).

3.3 AREE OGGETTO DI INTERVENTO

Sedime aeroportuale (prevalentemente aree esterne ai fabbricati/all'aperto)

	DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI INTERFERENZIALI	Versione Doc.	Giugno 2016
		Data	12 settembre 2016
		Pagina	17 di 30

3.4 CRONOPROGRAMMA DELLE ATTIVITÀ

Il servizio dovrà essere comunque reso in modo tale da non recare intralcio alcuno al regolare svolgimento delle operazioni aeroportuali e/o delle attività svolte negli uffici nonché delle attività di controllo da parte delle autorità competenti e/o pregiudizio all'immagine aziendale della SAGAT. La durata degli interventi sarà variabile a seconda dell'entità degli stessi.

Al fine di prevenire il verificarsi di danni a carico di persone, animali e/o cose, l'esecutore dovrà delimitare in modo idoneo le aree nelle quali svolge il servizio ogni qual volta sia ravvisabile una situazione di pericolosità, anche meramente eventuale. In ogni caso l'esecutore risponderà di tutti i danni prodotti a persone, animali e/o cose a causa del servizio.

Il servizio dovrà essere prestato nelle aree sopra indicate con le modalità di esecuzione e frequenze di cui all'ordine e/o al Capitolato Tecnico contrattuale.

4 VALUTAZIONE DEI RISCHI INTERFERENZIALI

I rischi interferenti individuati nella successiva tabella, sono da considerarsi in maniera coordinata rispetto ai rischi presenti nello svolgimento delle attività da contratto da parte dell'Esecutore.

Le conseguenti misure di prevenzione e protezione vengono adottate in cooperazione e coordinamento tra il Committente e l'Esecutore.

Restano esclusi e non vengono riportati nel seguito, i rischi specifici propri dell'attività dell'Esecutore che sono oggetto di apposita Valutazione dei Rischi ai sensi dell'art. 17 e 28 del D. Lgs. 81/2008.

Nella stessa tabella sono inoltre indicate le misure di prevenzione e protezione già presenti in aeroporto nonché le prescrizioni di sicurezza impartite dal Committente all'Esecutore delle opere.

Nel caso in cui i pericoli non generino rischi per il Committente, per l'Esecutore o per terzi eventualmente presenti nell'area, il rischio risulterà assente.

Nella seguente valutazione si considera come interferenza la circostanza in cui si verifica un "contatto rischioso" tra il personale del Committente, quello dell'Esecutore o di eventuali ditte diverse che operano nella stessa sede con contratti differenti o terzi a qualsiasi titolo.

Si sottolinea l'importanza di mantenere viva la collaborazione tra le parti durante l'esecuzione dei lavori, al fine di rendere effettiva l'attuazione delle misure di prevenzione e protezione in relazione alle situazioni presenti.

	DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI INTERFERENZIALI	Versione Doc.	Giugno 2016
		Data	12 settembre 2016
		Pagina	18 di 30

Analisi dei rischi interferenti	Valutazione del rischio (Assente, Basso, Medio, Alto)	Misure di prevenzione e protezione presenti in aeroporto	Prescrizioni del Committente all'Esecutore
Altri cantieri presenti	Assente al momento	---	<ul style="list-style-type: none"> Non iniziare delle nuove attività senza preventiva cooperazione e coordinamento tra le parti sui rischi interferenziali.
Impiantistici di tipo elettrico	Assente al momento	<ul style="list-style-type: none"> In caso/anomalia a cavi e/o circuiti elettrici è previsto il distacco delle alimentazioni e, in generale, la messa fuori servizio delle apparecchiature e dei dispositivi correlati; L'impianto elettrico risulta essere realizzato a norma di legge e dotato dei previsti dispositivi di interruzione dell' energia elettrica (interruttori differenziali); Presenza di personale SAGAT nel luogo di intervento per il coordinamento di eventuali interferenze. 	<ul style="list-style-type: none"> Prima di eseguire eventuali interventi elettrici, contattare i referenti Sagat, per la necessaria disattivazione degli impianti; I lavoratori della ditta interessata dal contratto in argomento, nell'eseguire le operazioni previste dal contratto stesso, devono assolutamente prestare attenzione a tutti i dispositivi elettrici esistenti; E' vietato l'accesso in aree e locali diversi dal contratto se non in presenza di personale Sagat.
Impiantistici di tipo termoidraulico	Assente al momento	---	<ul style="list-style-type: none"> Le attività e/o le lavorazioni connesse al contratto non comportano particolari interferenze impiantistiche di tipo termoidraulico; tuttavia qualora dovessero presentarsi guasti e anomalie saranno risolte esclusivamente con l'intervento mirato di tecnici specializzati, incaricati da SAGAT. Non accedere ai locali tecnici.
Caduta materiale dall'alto	Assente al momento	---	---
Cadute dall'alto	Assente al momento	---	---
Allergeni	Medio	---	Indossare DPI (mascherine antipolvere) in caso di allergia alle specie vegetali presenti in aeroporto.

	DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI INTERFERENZIALI	Versione Doc.	Giugno 2016
		Data	12 settembre 2016
		Pagina	19 di 30

Analisi dei rischi interferenti	Valutazione del rischio (Assente, Basso, Medio, Alto)	Misure di prevenzione e protezione presenti in aeroporto	Prescrizioni del Committente all'Esecutore
Cesoimento, schiacciamento e stritolamento	Assente al momento	---	<ul style="list-style-type: none"> • Non introdurre le mani negli organi meccanici, specie se in movimento; • Utilizzo di guanti per la protezione da rischi meccanici; • Utilizzo di DPI richiesti, nel corso delle diverse lavorazioni, dalle attrezzature e dai macchinati presenti nell'ambiente; • Eventuali rischi saranno affrontati seguendo le indicazioni sui manuali di uso delle macchine e attrezzature utilizzati.
Presenza di gas, fumi e vapori	Basso	Rispetto della segnaletica presente.	<ul style="list-style-type: none"> • Attività svolte all'aperto; • In caso di utilizzo di prodotti che rilasciano odori fastidiosi, concordare con i responsabili SAGAT eventuali DPI specifici; • E' presente un rischio di inalazione vapori emessi da aeromobili/veicoli in esterno, ma a sufficiente distanza di sicurezza.
Getti, schizzi e proiezione di materiale solido	Assente al momento	---	<ul style="list-style-type: none"> • La predisposizione delle protezioni nelle aree oggetto di interventi particolari per salvaguardare l'incolumità degli utenti, delle vetture e degli operatori aeroportuali; • Trattandosi di rischio specifico dell'impresa, è previsto l'utilizzo di visiere schermanti soprattutto per attività che prevedono la proiezione di materiali/corpi solidi; • Allontanamento dei non addetti ai lavori dalle aree adiacenti a quelle interessate dalle lavorazioni dal contratto in essere.

	DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI INTERFERENZIALI	Versione Doc.	Giugno 2016
		Data	12 settembre 2016
		Pagina	20 di 30

Analisi dei rischi interferenti	Valutazione del rischio (Assente, Basso, Medio, Alto)	Misure di prevenzione e protezione presenti in aeroporto	Prescrizioni del Committente all'Esecutore
Scivolamento	Medio	<ul style="list-style-type: none"> • Tempestiva pulizia delle aree di lavoro; • Pavimentazione ad elevato attrito in alcuni punti percorribili. 	<ul style="list-style-type: none"> • Nel corso delle attività le aree non devono essere accessibili ad utenti e terzi; • Potrebbero essere presenti all'esterno parti di pavimentazione bagnate o ghiacciate caratterizzate dal rischio di scivolamento (rischio specifico dell'impresa). Occorre pertanto utilizzare scarpe antinfortunistiche; • Rimozione tempestiva di eventuali residui/materiali di risulta delle lavorazioni (solidi e liquidi).
Incendio ed esplosione	Medio	<ul style="list-style-type: none"> • Segnaletica di sicurezza; • Apprestamenti antincendio; • Piano di Emergenza Infrastrutturale (PEI). 	<ul style="list-style-type: none"> • Rispetto della segnaletica di sicurezza con particolare riferimento ai segnali di divieto e prescrizione; • Non usare fiamme libere se non strettamente necessarie all'attività; • Non disattivare o manomettere eventuali dispositivi antincendio installati nei vari locali e/o nelle aree aperte; • Contattare la Sala Controllo in Centrale Elettrica per l'attivazione dell'emergenza. • Divieto di fumo oltre la linea rossa di demarcazione dei piazzali di sosta dei velivoli.
Esposizione al batterio legionella	Basso	<ul style="list-style-type: none"> • Gestione preventiva impianto idrico e di climatizzazione. 	---
Infezioni da microrganismi	Assente	---	---
Microclima	Medio	---	<ul style="list-style-type: none"> • Utilizzo indumenti termici, soprattutto nel periodo invernale.

	DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI INTERFERENZIALI	Versione Doc.	Giugno 2016
		Data	12 settembre 2016
		Pagina	21 di 30

Analisi dei rischi interferenti	Valutazione del rischio (Assente, Basso, Medio, Alto)	Misure di prevenzione e protezione presenti in aeroporto	Prescrizioni del Committente all'Esecutore
Viabilità - incidenti stradali	Alta	<ul style="list-style-type: none"> Segnaletica stradale orizzontale e verticale secondo il Codice della Strada. 	<ul style="list-style-type: none"> Rispetto del limite di velocità di 30 km/h in area aeroportuale; Utilizzo degli indumenti ad alta visibilità in caso di attività esterne; Rispetto della segnaletica orizzontale e verticale presente all'interno e all'esterno delle infrastrutture e/o aree aeroportuali; Conseguimento della patente aeroportuale; Non avvicinarsi ad aeromobili con le luci anticollision in funzione o con i motori accesi.
Presenza di oli minerali e derivati	Assente	---	---
Amianto	Assente	---	---
Presenza di polveri e fibre	Assente	---	---
Punture, tagli ed abrasioni	Basso	---	<ul style="list-style-type: none"> Utilizzare gli idonei DPI richiesti dalle specifiche lavorazioni da eseguirsi.
Radiazioni ionizzanti	Basso	<ul style="list-style-type: none"> Indagini periodiche sulle emissioni da parte delle apparecchiature radiogene e nei locali interrati. 	Nessuna
Campi elettromagnetici	Basso	<ul style="list-style-type: none"> Indagini periodiche sulle emissioni da parte delle apparecchiature radiogene. 	Nessuna
Radiazioni non ionizzanti	Assente al momento	---	---
Rumore	A seconda dell'area di intervento.	<ul style="list-style-type: none"> Come indicato nel Documento Informativo sui rischi della SAGAT SPA o da specifica cartellonistica. 	<ul style="list-style-type: none"> Uso dei DPI otoprotettori qualora si lavora in aree con presenza di rumore.
Sprofondamento e seppellimento	Assente al momento	---	---
Urti, colpi, impatti e compressioni	Assente al momento	---	---
Investimento	Alto	---	<ul style="list-style-type: none"> Utilizzo di dispositivi ad alta visibilità.

Eventuali ulteriori rischi identificati durante l'attività lavorativa in argomento, saranno oggetto di riunione di coordinamento e cooperazione con l'Esecutore a cui farà seguito specifico verbale.

	DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI INTERFERENZIALI	Versione Doc.	Giugno 2016
		Data	12 settembre 2016
		Pagina	22 di 30

4.1 INTERFERENZE IMPIANTISTICHE

Le attività oggetto del contratto in argomento, non comportano al momento delle interferenze impiantistiche elettriche e/o termoidrauliche i cui rischi sarebbero ridotti rispettivamente in coordinamento con i preposti della Centrale Elettrica e della Centrale Termica.

5 CONCLUSIONI

5.1 IDENTIFICAZIONE DI TERZI ESPOSTI A RISCHI INTERFERENZIALI

In relazione alla valutazione dei rischi interferenziali, si evidenziano i lavoratori terzi che potrebbero operare, anche occasionalmente e per breve periodo, nelle aree limitrofe a quelle oggetto delle attività di contratto.

L'eventuale presenza di lavoratori terzi non potrà dar adito all'esecuzione di lavorazioni diverse da quanto prestabilito e pertanto, al fine di garantire la giusta sicurezza, si ribadisce l'esigenza di porre in atto la necessaria cooperazione e coordinamento tra tutti gli interessati.

TIPOLOGIA DI LAVORATORI TERZI	SI	NO
Lavoratori del Committente	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Subconcessionari	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>
Lavoratori di altre ditte esecutrici operanti per lo stesso contratto nell'area di intervento	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>
Lavoratori di aziende che possono operare per contratti diversi nell'area di intervento	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Lavoratori autonomi che possono operare per contratti diversi nell'area di intervento	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Terzi	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>

L'eliminazione o la riduzione dei rischi da interferenze non è ottenuta solo con l'applicazione delle misure organizzative ed operative individuate nel presente documento e nelle future ed eventuali integrazioni al DUVRI.

Le misure di prevenzione e protezione, previste durante lo svolgimento delle attività di cui al contratto in argomento, comportano oneri economici strettamente legati alla riduzione dei rischi interferenziali ammontanti alla cifra risultante dal Computo Metrico Estimativo di cui sotto.

Tale Computo è stato redatto sulla base dei prezzi contenuti nel Prezziario del Comune di Cuneo.

	DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI INTERFERENZIALI	Versione Doc.	Giugno 2016
		Data	12 settembre 2016
		Pagina	23 di 30

5.2 IL COMPUTO DEI COSTI DELLA SICUREZZA

I rischi da interferenza saranno eliminati con le disposizioni organizzative riportate nel presente documento e con l'attuazione di quanto riportato nel computo metrico di seguito presentato.

	VOCE ELENCO	Unità di misura	Quantità	Prezzo unitario (€)	Prezzo totale (€)
1	RIUNIONI DI COORDINAMENTO Riunioni di coordinamento, convocate dal Committente, per particolari esigenze quali l'illustrazione del DUVRI, l'illustrazione di particolari procedure o fasi di lavoro, la verifica del cronoprogramma, la consegna di materiale informativo ai lavoratori, le criticità connesse ai rapporti tra impresa titolare ed altri soggetti (subappaltatori, fornitori, subfornitori, lavoratori autonomi), approfondimenti di particolari e delicate lavorazioni che non rientrano tra quelle ordinarie.	ora	3	56,10	168,30
2	GILET AD ALTA VISIBILITA' Costo di utilizzo, per la sicurezza dei lavoratori, di gilet ad alta visibilità di vari colori, con bande rifrangenti, tessuto 35% poliestere e 65% cotone, chiusura con bande al velcro, fornito dal datore di lavoro e usato dall'operatore durante le lavorazioni interferenti. Sono compresi: l'uso per la durata del servizio al fine di garantire la sicurezza dei lavoratori; la verifica e la manutenzione durante tutto il periodo dell'utilizzo del dispositivo in presenza di lavorazioni interferenti previste dal DUVRI; lo smaltimento a fine opera. Il dispositivo è e resta di proprietà dell'impresa. E' inoltre compreso quanto altro occorre per l'utilizzo temporaneo del dispositivo durante le lavorazioni interferenti. Misurato per ogni giorno di utilizzo, limitatamente ai periodi temporali (fasi di lavoro), previsti dal DUVRI. Si considera l'utilizzo di gilet alta visibilità, per due lavoratori che operano in contemporanea in attività interferenti, per 365 gg/anno.	gilet ----- giorno	2190	0,04	87,60

	DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI INTERFERENZIALI	Versione Doc.	Giugno 2016
		Data	12 settembre 2016
		Pagina	24 di 30

	<u>VOCE ELENCO</u>	<u>Unità di misura</u>	<u>Quantità</u>	<u>Prezzo unitario</u> (€)	<u>Prezzo totale</u> (€)
3	<p>CUFFIA ANTIRUMORE Costo di utilizzo, per la sicurezza dei lavoratori, di cuffia antirumore con archetto regolabile, fornita dal datore di lavoro e usata dall'operatore durante le lavorazioni interferenti. Sono compresi: l'uso per la durata dei lavori al fine di garantire la sicurezza dei lavoratori; lo smaltimento a fine opera. Il dispositivo è e resta di proprietà dell'impresa.</p> <p>E' inoltre compreso quanto altro occorre per l'utilizzo temporaneo del dispositivo durante le lavorazioni interferenti.</p> <p>Misurato per ogni giorno di utilizzo, limitatamente ai periodi temporali (fasi di lavoro), previsti dal DUVRI per l'esecuzione di lavorazioni interferenti, al fine di garantire la sicurezza dei lavoratori.</p> <p>Si considera l'utilizzo di cuffie antirumore, per 2 lavoratori che operano in contemporanea in attività interferenti, per 365 gg/anno.</p>	cuffie ----- giorno	2190	0,10	219,00
TOTALE ONERI DELLA SICUREZZA					474,90
Arrotondato					475,00

Il presente costo della sicurezza è da intendersi per l'intera durata del contratto fissata in 36 mesi.

	DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI INTERFERENZIALI	Versione Doc.	Giugno 2016
		Data	12 settembre 2016
		Pagina	25 di 30

DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI INTERFERENZIALI

(Art. 26 comma 3 del D. Lgs. 81/2008)

MODELLO "A"

DATI IDENTIFICATIVI DELL'IMPRESA ESECUTRICE

DATI IDENTIFICATIVI DELL'IMPRESA ESECUTRICE

RAGIONE SOCIALE:	
LEGALE RAPPRESENTANTE:	
DATORE DI LAVORO:	
SEDE LEGALE:	
SEDE OPERATIVA:	
CODICE FISCALE:	
P. IVA:	
TEL:	
FAX:	
E-MAIL:	
REFERENTE DELLA DITTA PER I LAVORI DA ESEGUIRSI:	
CONTATTI DEL REFERENTE DELLA DITTA PER I LAVORI:	

	DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI INTERFERENZIALI	Versione Doc.	Giugno 2016
		Data	12 settembre 2016
		Pagina	26 di 30

DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI INTERFERENZIALI

(Art. 26 comma 3 del D. Lgs. 81/2008)

MODELLO “B”

RISCHI SPECIFICI INTRODOTTI DALL'IMPRESA ESECUTRICE

Ai fini della redazione del Documento Unico di Valutazione dei Rischi Interferenziali, in merito al coordinamento ed alla cooperazione tra le parti, il sottoscritto **Datore di Lavoro** della **ditta esecutrice** le attività lavorative che verranno eseguite in riferimento al contratto in argomento, fornisce le necessarie informazioni contrassegnando i campi interessati nella tabella sottostante.

N.	<i>Identificazione dei rischi interferenziali durante i lavori</i>	SI	NO
1	LAVORAZIONI DA ESEGUIRSI ALL'INTERNO DEGLI EDIFICI	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
2	LAVORAZIONI DA ESEGUIRSI ALL'ESTERNO DEGLI EDIFICI	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
3	INTERVENTI SUGLI IMPIANTI ELETTRICI, RETE DATI E TERMOSANITARI	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
4	INTERVENTI CON OPERE MURARIE	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
5	DELIMITAZIONE DI UN'AREA DEDICATA (per deposito di materiali, per lavorazioni, ecc.)	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
6	PRESENZA DI PERSONALE DEL COMMITTENTE, DI ALTRI LAVORATORI TERZI O UTENTI VARI DURANTE L'ESECUZIONE DELLE OPERE	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
7	LAVORO NOTTURNO RELATIVO ALLE OPERE	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
8	CHIUSURA DI PERCORSI O DI PARTI DI EDIFICI	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
9	UTILIZZO DI ATTREZZATURE E MACCHINARI DELL'IMPRESA ESECUTRICE (ponteggi, trabattelli, piattaforme aeree, betoniere, martelli demolitori, ecc.)	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
10	UTILIZZO DI ATTREZZATURE E MACCHINARI DI TERZI (ponteggi, trabattelli, piattaforme aeree, betoniere, martelli demolitori, ecc.)	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
11	RISCHIO DI CESOIAMENTO, STRITOLAMENTO, URTI ED IMPATTI	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
12	UTILIZZO DI FIAMME LIBERE	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
13	UTILIZZO DI SOSTANZE CHIMICHE	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>

	DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI INTERFERENZIALI	Versione Doc.	Giugno 2016
		Data	12 settembre 2016
		Pagina	27 di 30

N.	Identificazione dei rischi interferenziali durante i lavori	SI	NO	
14	UTILIZZO DI SOSTANZE BIOLOGICHE	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	
15	PRODUZIONE DI POLVERI, FUMI, GAS, VAPORI E FIBRE	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	
16	MOVIMENTAZIONE MANUALE DEI CARICHI	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	
17	MOVIMENTAZIONE DI CARICHI CON L'AUSILIO DI MACCHINARI	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	
18	MOVIMENTAZIONE DI MEZZI	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	
19	RISCHIO DI INCENDIO E/O ESPLOSIONE	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	
20	RISCHIO DI CADUTE DALL'ALTO	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	
21	RISCHIO DI CADUTA DI MATERIALE DALL'ALTO	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	
22	RISCHIO DI SCIVOLAMENTO E CADUTE A LIVELLO (su scale, pavimenti, ecc.)	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	
23	UTILIZZO DI SOSTANZE CONTENENTI ALLERGENI	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	
24	TRASPORTO DI LIQUIDI E MATERIALI INFIAMMABILI	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	
25	UTILIZZO DI OLII MINERALI E DERIVATI	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	
26	RISCHIO DI PUNTURE, TAGLI E ABRASIONI	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	
27	RISCHIO DI RADIAZIONI NON IONIZZANTI (saldature, ecc.)	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	
28	VIABILITA' ED INCIDENTI STRADALI	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	
29	PRODUZIONE DI RUMORE OLTRE GLI 80 dB(A)	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	
30	SONO PREVISTE LE INTERRUZIONI DELLE FORNITURE QUI A LATO?	FORNITURA ELETTRICA	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
		FORNITURA IDRICA	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
		FORNITURA TERMICA	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
		GAS	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
		RETE DATI	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
		LINEA TELEFONICA	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
31	E' PREVISTA LA DISATTIVAZIONE TEMPORANEA DEI SISTEMI ANTINCENDIO QUI A LATO?	RILEVAZIONE FUMI	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
		ALLARME INCENDIO	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
		IDRANTI E NASPI	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
		SISTEMI DI SPEGNIMENTO	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
32	E' PREVISTA L'INTERRUZIONE DELL'IMPIANTO?	RISCALDAMENTO	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
		RAFFREDDAMENTO	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>

	DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI INTERFERENZIALI	Versione Doc.	Giugno 2016
		Data	12 settembre 2016
		Pagina	29 di 30

DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI INTERFERENZIALI

MODELLO "C" DICHIARAZIONE DELL'ESECUTORE

**DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DELL'ATTO DI NOTORIETÀ
(DPR N. 445 DEL 28/12/2000 - G.U. N. 42 DEL 20/02/2001)**

Il sottoscritto

Cognome e nome	
data e luogo di nascita	
indirizzo presso cui è domiciliato per la carica	
tel. e fax	
e-mail	
in qualità di	
dell'impresa affidataria del lavoro	

a conoscenza delle sanzioni previste dall'art. 26 della Legge 15/1968 e dal 3° comma dell'art. 11 del DPR 403/1998 in caso di dichiarazioni false e mendaci,

VISTO

- a) l'art. 26 del Decreto Legislativo del 9 aprile 2008, n. 81;
- b) l'articolo 47 del testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa, di cui al Decreto del Presidente della Repubblica del 28 dicembre 2000, n. 445;
- c) i contenuti del Documento Unico di Valutazione dei Rischi Interferenziali;
- d) lo stato delle aree interessate dai lavori,

	DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI INTERFERENZIALI	Versione Doc.	Giugno 2016
		Data	12 settembre 2016
		Pagina	30 di 30

DICHIARA

(ai sensi dell'art. 26, comma 1 lett. a) punto 2 del D. Lgs. 81/2008)

1. di applicare tutto quanto prescritto dal D. Lgs. 81/2008 in materia di sicurezza e salute sul lavoro
2. di aver ricevuto dal Committente, in sede di sopralluogo preliminare, dettagliate informazioni sui rischi specifici esistenti negli ambienti interni ed esterni in cui sono destinati ad operare tutti i lavoratori che concorreranno a svolgere le attività di contratto e sulle misure di prevenzione e di emergenza adottate in relazione alla propria attività;
3. che si farà carico di trasmettere tali informazioni ai propri lavoratori ed a quelli eventualmente presenti in regime di subappalto o subaffidamento;
4. che i costi della sicurezza indicati nel contratto di appalto sono congrui;
5. che provvederà ad informare tempestivamente il Committente su eventuali variazioni all'interno della propria azienda che possano interessare la gestione della sicurezza nell'ambito del contratto in argomento;
6. che nell'esecuzione dei lavori, ottempererà a tutte le disposizioni vigenti in materia di sicurezza ed igiene sul lavoro, nonché alle normative ambientali applicabili alla propria attività;
7. che si impegnerà ad eseguire i lavori del contratto in costante e totale osservanza delle norme di legge sulla prevenzione degli infortuni e sull'igiene del lavoro (nessuna esclusa, comprese quelle emanate in corso di vigenza del contratto), sia per quanto riguarda la regolarità dei propri mezzi di lavoro, sia per quanto riguarda il comportamento degli addetti ai lavori;
8. di osservare e far osservare scrupolosamente tutte le leggi, i regolamenti e le circolari ministeriali vigenti che contengono disposizioni e norme relative alla prevenzione incendi, nonché le disposizioni interne emesse dal Committente del lavoro;
9. di consegnare ogni necessaria informazione, in ordine ai propri rischi specifici, al fine di garantire l'osservanza delle misure di cooperazione e coordinamento previste dall'art. 26, comma 2 del D. Lgs. 81/2008;
10. di osservare e far osservare, durante l'esecuzione dei lavori all'interno dell'azienda del Committente, tutte le norme vigenti sulla tutela dell'ambiente, con particolare riferimento all'inquinamento delle acque e dell'aria, nonché allo smaltimento dei rifiuti urbani, speciali, tossici e nocivi;
11. di ritenere sufficienti le misure adottate per eliminare le interferenze, identificate a seguito della valutazione dei rischi congiunta e riportate nel DUVRI, a cui la presente dichiarazione si riferisce;
12. che provvederà a comunicare tempestivamente al Committente, durante l'esecuzione dei lavori di contratto, eventuali modifiche alle modalità esecutive degli interventi programmati, compreso l'utilizzo di addetti in numero diverso dal previsto, al fine di poter aggiornare il DUVRI. Tali modifiche non comporteranno oneri economici aggiuntivi per il Committente stesso.

Il sottoscritto allega alla presente la fotocopia di un documento di identità, in corso di validità ed autorizza il Committente al trattamento dei propri dati personali, ai sensi del D.Lgs. 196/2003.

Caselle Torinese, li _____

Datore di Lavoro